



*Liceo Ginnasio Statale*  
*Francesco Fiorentino*



# **LA SCUOLA SI PRESENTA**

LICEO GINNASIO STATALE “*F. FIORENTINO*”

VIA LEONARDO DA VINCI – 88046 LAMEZIA TERME (CZ )

TELEFONO 0968/27295 FAX 0968/27295

E MAIL [czpc030008@istruzione.it](mailto:czpc030008@istruzione.it)  
E MAIL [classicolamezia@liceoclassicolamezia.it](mailto:classicolamezia@liceoclassicolamezia.it)

SITO INTERNET [www.liceoclassicolamezia.it](http://www.liceoclassicolamezia.it)

Dirigente Scolastico: Prof. GAETANO PUCCI

Direttore dei Servizi g.aa.: Sig. ANTONIO SCALISE

**ANNO SC. 2009/2010**

**PREMESSA:**

**CONTESTO ECONOMICO CULTURALE DEL LAMETINO PUNTI DI FORZA**

**CRITICITA'**

**LA STORIA DEL LICEO CLASSICO**

**PARTE PRIMA**

**SCELTE CULTURALI , ORGANIZZATIVE, METODOLOGICHE**

**CRITERI DI VALUTAZIONE E CREDITI**

**PARTE SECONDA**

**RISORSE UMANE ED ORGANIGRAMMA**

**LE STRUTTURE DIDATTICHE**

**IL PERSONALE ATA**

**PARTE TERZA**

**LA PROGRAMMAZIONE DEI DIPARTIMENTI**

**PROGETTI INSERITI NEL POF 2009/2010**

## PREMESSA

### **CONTESTO SOCIOECONOMICO, CULTURALE E FORMATIVO DELLA SCUOLA**

---

#### *Caratteristiche del territorio e della comunità sociale .*

---

La città di Lamezia Terme formata dall'unione di tre ex comuni, Nicastro, Sambiase e Sant'Eufemia Lamezia, occupa una posizione di rilievo nell'intero comprensorio lametino, vasta area geografica che, circondata alle spalle da importanti gruppi montuosi, Mancuso, Reventino e Contessa, digrada dolcemente verso il mar Tirreno, abbracciando la pianura di Sant'Eufemia. Il comprensorio è costituito complessivamente da 21 comuni, di cui n° 9 sono classificati come zona di montagna, n° 6 si trovano nella zona collinare interna e n° 5 in zona collinare litoranea. Il solo comune di Lamezia Terme si estende su un territorio per lo più pianeggiante occupando circa il 21% della superficie del comprensorio.

Graf. 1 La distribuzione dei comuni del comprensorio lametino per zona altimetrica di appartenenza

MONTAGNA	COLLINA INTERNA	COLLINA LITORANEA	PIANURA
Carlopoli	Cortale	Curinga	Lamezia Terme
Conflenti	Feroleto Antico	Falerna	
Decollatura	Jacurso	Gizzeria	
Martirano	Maida	Nocera Terinese	
Martirano Lombardo	Pianopoli	San Mango d'Aquino	
Motta Santa Lucia	San Pietro a Maida		
Platania			
Serrastretta			
Soveria Mannelli			

Il territorio lametino costituisce un'insieme interessante di bellezze paesaggistiche e di presenze storico- culturali. Esso é , infatti, una terra ricca di storia e tradizioni. Gli scavi archeologici hanno ritrovato tracce di ogni epoca da quella paleolitica e neolitica, dall'età greco- romana al medioevo. Anche il Seicento ed il Settecento hanno lasciato tracce di arte importanti ancora presenti nel tessuto delle città e dei paesi. Queste risorse , unite alla fertilità di gran parte dei terreni agricoli , potrebbero costituire un punto di forza per lo sviluppo del turismo, specie di quello culturale ed ambientalistico – naturalistico, per il momento presente in forma sporadica ed insufficiente.. Una grande potenzialità è offerta dall'importante nodo ferroviario di Lamezia Terme centrale e dall'aeroporto di S. Eufemia, nonché dalla presenza di due vaste aree urbanizzate per la collocazione di industrie situate nella piana.

Ma queste potenzialità positive di Lamezia e del suo comprensorio sono ostacolate da alcuni aspetti negativi, costituiti da aziende agricole troppo frammentate, dal prevalere delle attività terziarie tradizionali rispetto a quelle dei settori avanzati , dalla presenza della 'ndrangheta che domina intere parti della società attraverso il riciclaggio dei capitali acquisiti con la

droga, le estorsioni, i commerci illegali. Lo spirito imprenditoriale non trova concreti stimoli per decollare. La crisi economica internazionale in atto è destinata ad acuire tale condizione di disagio del mondo giovanile.. Il fattore più preoccupante in questo contesto è la forte percentuale di disoccupazione giovanile calcolata al 63% ( per i giovani in età compresa fra i diciotto ed i venticinque anni) dall' Istituto di ricerca Nomisma . Ne deriva, soprattutto da parte dei giovani, un atteggiamento generale di incertezza e perdita di fiducia nel futuro ,aggravato dalla rassegnazione.

Il contesto socioeconomico di provenienza degli alunni del Liceo classico "Fiorentino" è prevalentemente a carattere terziario. Nei nuclei familiari, costituiti in genere da quattro o cinque persone, uno o ambedue i genitori lavorano nei settori del pubblico impiego, del commercio o delle libere professioni;; di minor numero i nuclei familiari in cui lavora un solo genitore o quelli soggetti a difficoltà economiche. Quindi i ceti di provenienza dei nostri allievi sono abbastanza diversificati e non sono solo di livello medio alto, ma includono varie categorie , che hanno visto finora nella scuola uno strumento per la formazione umana e culturale.

Essendo il "Fiorentino" l'unico liceo classico sul territorio, gli alunni provengono da tutta l'area del Lametino: esiste perciò il fenomeno del pendolarismo, che interessa comunque circa un quinto della popolazione scolastica. I collegamenti tra Lamezia e il suo comprensorio sono tuttavia agevoli tramite le ferrovie e i pullman di linea, solo per un numero contenuto di ragazzi la situazione è più disagiata, essendo alcuni dei comuni quelli della zona montana in particolare piuttosto lontani e non permettendo l'assetto geomorfologico del territorio collegamenti rapidi. Questo fatto, unitamente alla presenza di un Istituto Superiore che comprende diversi indirizzi fra cui quello del liceo scientifico, ha fatto sì che nel tempo si sia ridotto notevolmente la percentuale degli alunni provenienti da tali comuni. Tuttavia la persistente tradizione del nostro Istituto fa sì che annualmente ci sia sempre un certo numero di alunni che , nonostante tali disagi, si iscrive.

La tabella ed il grafico sotto riportati descrivono le percentuali di incremento decremento degli alunni iscritti nei vari anni a partire dal 1991/92 :

Pr	Anno scolastico	Numero di alunni iscritti	Variazione in % rispetto all'anno precedente
1	1991/92	206	
2	1992/93	320	+55,34
3	1993/94	436	+36,250
4	1994/95	549	+25,517
5	1995/96	568	+3,461
6	1996/97	590	+3,87
7	1997/98	584	-1,017
8	1998/99	596	+2,005
9	1999/00	590	- 1,007
10	2000/2001	635	+7,627
11	2001/2002	687	+8,189
12	2002/2003	696	+ 1,310
13	2003/2004	719	+3,305
14	2004/2005	708	-1,53
15	2005/2006	711	+0,424

16	2006/2007	725	+1,969
17	2007/2008	743	+2,483
18	2008/2009	714	-3,903
19	2009/2010	723	+3,949

Come si può notare, ad un incremento pressoché costante di quasi tutti gli anni che vanno dal 1991/92 in poi, nel penultimo anno è subentrato un indice che delinea una fase di difficoltà, dovuta certamente al manifestarsi del calo demografico, ma che indubbiamente induce a motivi di riflessione per migliorare l'offerta formativa.

### **Cenni storici sul Liceo**

Il liceo "F.Fiorentino" di Lamezia Terme è uno dei 100 Licei ultracentenari d'Italia: è nato nel 1863 come Ginnasio Comunitativo (comunale), in seguito a deliberazione municipale del 18 ottobre 1862, in ottemperanza alle norme del regolamento del 16.04.1861 sull'Istruzione secondaria classica nella provincia napoletana; all'atto della costituzione, distribuiti nelle cinque classi, c'erano quaranta alunni, provenienti da varie scuole private, dove avevano acquisito solo cognizioni di lingua italiana e latina.

Alla scuola venne aggiunto un convitto per facilitare la frequenza degli alunni provenienti dal comprensorio nicastrese. L'Istituto perse il pareggiamento nel 1875 e lo riottenne nel 1888. Sotto la direzione del prof. Pietro Ardito, studioso e letterato nicastrese che aveva insegnato fino ad allora a Spoleto ed assunse il nome del filosofo di Sambiasse Francesco Fiorentino. Nel 1908 il Ginnasio venne dichiarato Regio e aumentò ulteriormente il numero degli alunni (da 100 a 170 nel 1923), finché nel decennio 1930-'40 raggiunse i 500 iscritti. Nel 1941, in seguito alla riforma Bottai, che istituiva la scuola media (ex ginnasio inferiore), venne costituito il Regio Ginnasio Liceo "F. Fiorentino" e da allora la scuola ha mantenuto la sua peculiare identità e un numero sostanzialmente stabile di alunni.

Nel 1979 il Liceo, che occupava lo storico edificio di piazza Borelli, sorto nel sec. XVI come "ospitale" per dare alloggio ai pellegrini e trasformatosi successivamente in convento domenicano (vi risiedette per qualche tempo Tommaso Campanella) e in caserma, si è trasferito nei nuovi locali di via Leonardo da Vinci; tale trasferimento è stato completato nel 1989.

Nel corso dell'ultimo decennio si è stabilizzato il numero dei corsi (cinque), il numero degli studenti (oltre 700) e dei docenti (50 circa). Negli ultimi anni si è avuto un ulteriore incremento del numero degli alunni, cosicché è stato possibile formare alcune classi di un sesto e settimo corso.

E' stato per lungo tempo l'unico istituto di istruzione secondaria nel territorio lamentino; autorevole punto di riferimento nel territorio stesso, ha formato intere generazioni di giovani. Svolge ancora questa funzione, pur essendo stati istituiti nella città, nel frattempo, i più importanti istituti superiori: segno questo della vitalità della cultura classica che continua ad affascinare e a suscitare emozioni. Essa, infatti, essendo espressione di quella civiltà che ha elaborato le idee di umanità, di società, democrazia, arte, bellezza, riesce ancora a dare risposte all'uomo nella continua ricerca di se stesso e del significato della vita.

---

### **Opportunità formative offerte dal territorio.**

---

Soprattutto il centro urbano, ma anche alcuni centri periferici, sono piuttosto vivaci dal punto di vista culturale; oltre che agli studenti, come già si diceva, anche ai docenti sono offerte occasioni di formazione e di confronto. Sono attivi, infatti, in questo ambito, enti religiosi e laici, associazioni culturali, professionali, le delegazioni lametinae dell'A.I.C.C. (Associazione italiana di Cultura classica) e del C.I.D.I. (Centro di iniziativa democratica degli insegnanti) con le quali il nostro Istituto collabora.

Fra le associazioni il Liceo Classico intrattiene relazioni con quella denominata "Premio Franco Costabile": tale associazione, fa riferimento al poeta lametino Franco Costabile, di cui la scuola custodisce, nella propria biblioteca, un prezioso fondo librario; L'associazione si prefigge, tra gli altri scopi, di ampliare la conoscenza delle poesie di Costabile e, più in generale, della cultura letteraria ed artistica, di spingere i giovani alla lettura ed all'acquisizione di un *habitus* critico in riferimento alle problematiche presenti nella poesia di Costabile che conservano un carattere di particolare attualità. Essa organizza, in collaborazione con lo stesso Liceo, che ne è la sede, il Premio Franco Costabile che è arrivato alla sua ottava edizione ed al quale hanno partecipato con successo molti nostri alunni. .

Ugualmente importante è l'annuale premio letterario "Feudo di Maida" che coinvolge nella sua organizzazione anche la città di Lamezia Terme attraverso gli incontri programmati.. Infatti, l'Associazione ha istituito una serie di premi per gli alunni più meritevoli delle scuole del lametino..

Per l'anno scolastico in corso, è prevista la collaborazione della nostra scuola con le associazioni di volontariato onlus del lametino, per diffondere e promuovere la cultura della solidarietà. Eventuali iniziative in merito saranno programmate da un referente scolastico insieme ai rappresentanti delle associazioni.

La scuola collabora anche con le agenzie editoriali presenti sul territorio per creare occasioni di approfondimenti disciplinari favorendo l'incontro con illustri docenti universitari. Di rilievo è infine la collaborazione con l'Università, infatti:

E' presente nella scuola l'Istituto di Studi filosofici, sostenuto dall'Università di Messina che organizza all'inizio dell'anno scolastico seminari di approfondimento aperti a tutti gli alunni del Liceo, ai docenti, studenti universitari, ecc. Inoltre, è stata firmata una convenzione con la Casa Editrice "Rubbettino" di Soveria Mannelli per tirocini dei nostri alunni nel settore dell'editing ed imprinting.

Il nostro Istituto si è inserito da tempo nel circuito dei corsi di vario livello diretti ad arricchire la professionalità post/ diploma o ad inserire elementi di pre- professionalità nel corso degli studi liceali. Per poter avere un quadro più preciso dell'itinerario finora seguito si precisa:

- ❖ *Sono stati già completati nel 2002 e 2003 corsi I.F.T.S., assegnati dal MIUR e dalla Regione Calabria al Liceo Classico "F. Fiorentino" che hanno formato due figure professionali:*
- ❖ *Tecnico Superiore per la Comunicazione ed il Multimedia;*

- ❖ *Tecnico esperto nell'analisi del degrado dei materiali lignei e delle tecniche di recupero e conservazione.*
- ❖ *Nell'anno scolastico 2003/2004 è stato realizzato il Progetto Cipe " Beni Culturali e territorio" con stage di una settimana a Firenze e successivamente in varie parti del territorio calabrese , attività curate dall'Istituto " Spinelli" di Firenze.*
- ❖ *Nel 2004/5 il nostro Istituto è stato capofila nell'ambito di un lavoro in rete sui moduli 2 [ Salvare l'Arte per salvare l' uomo] e 4 [Alimenti: storia, sicurezza, qualità, oltre l'informazione] del progetto Helianthus II.*
- ❖ *Nel 2006/007 e nel 2007/8 gli alunni sono stati impegnati in due progetti in progress " Archeologia: vero e proprio logo per il territorio lametino", " Archeologia: vero e proprio logo per il territorio provinciale", che hanno visto la partecipazione attiva degli alunni e sono state occasione per collegarci agli scavi archeologici in atto presso l'Abbazia di S. Eufemia ed il Castello normanno- svevo, oltre che per fornire strumenti essenziali di comunicazione multimediale.*
- ❖ *Un impatto importante hanno avuto la partecipazione alle Olimpiadi dell'Arte nelle quali i nostri alunni hanno conseguito un secondo e terzo posto, la partecipazione ai giochi matematici ed ai certamina sulle discipline classiche.*
- ❖ *Rapporti particolari la Scuola intrattiene con gli Enti locali ( Comune, Provincia, Regione) e con le Istituzioni presenti sul territorio per qualsiasi contributo essi possono dare nell'opera educativa e formativa dei giovani: dal finanziamento e/o sponsorizzazione di progetti ed eventi agli interventi mirati nell'ambito dell'educazione alla legalità, della partecipazione democratica, della formazione del pensiero critico, dell'orientamento.*
- ❖ *Nel corso dell' anno scolastico 2006-07 la scuola, con alcune classi, ha aderito alla iniziativa "Il quotidiano in classe" promossa dall'Osservatorio Permanente Giovani Editori, organizzazione senza scopo di lucro che si prefigge di riavvicinare i giovani al mondo della carta stampata, con ricadute positive sulla formazione del senso critico da parte dei giovani .E' prevista anche per l'anno scolastico in corso la ripresa di questa attività che verrà svolta in alcune classi nelle ore curricolari, e non prevede, quindi, alcuno impegno finanziario per la scuola.*
- ❖ *Per perseguire l'educazione alla legalità, la scuola collabora con l'associazione "Falcone Borsellino Scopelliti Valerioti", con la quale organizza giornate della legalità, incontri con studenti di altre scuole, scambi di esperienze, gemellaggi.*
- ❖ *Inoltre con i fondi di Istituto o attraverso finanziamenti europei e regionali annualmente è stata offerta finora agli alunni la possibilità di conseguire l'ECDL [Patente Europea del Computer ], di frequentare corsi di potenziamento dell'inglese comunicativo, progetti e corsi come " I giovani, la comunicazione e la stampa", " Exercitest", l'educazione teatrale, " Il coro polifonico", " il patentino per la guida del ciclomotore".*

## **PARTE PRIMA**

### **SCELTE CULTURALI, FORMATIVE, METODOLOGICHE ED ORGANIZZATIVE DELLA SCUOLA**

La scuola intende offrire ai suoi alunni un impianto educativo strutturale basato sulla formazione classica, integrata e supportata da proposte educative che guardano al presente, nella considerazione della necessità di formare delle personalità critiche capaci di elaborare scelte autonome e personali e di operare nel mondo circostante.

L'uomo vive oggi in una realtà complessa, fatta di stimoli molteplici, spesso confusi e contraddittori, attraverso i quali orientarsi è difficile. Il processo dell'insegnamento/ non può non partire dalla centralità del soggetto, visto nella dinamica delle relazioni in cui è collocato e delle tappe che caratterizzano il suo sviluppo psicologico, sociale, cognitivo. L'obiettivo dell'educazione deve essere quello di creare nei giovani la capacità di collegare la preparazione culturale conseguita con una pratica operativa che consenta loro di affrontare il mondo del lavoro con la determinazione e la professionalità necessari.

Il punto di partenza per una didattica educativa innovativa non può essere più quello della trasmissione-apprendimento di nozioni e contenuti, ma consiste nell'acquisizione di un atteggiamento mentale volto alla ricerca e al confronto costante, che sia in grado di adeguarsi costantemente all'evoluzione del sapere e di utilizzarne gli elementi.

D'altronde anche le difficoltà riscontrate dai nostri quindicenni scolarizzati nelle prove OCSE - PISA rivela sin dagli apprendimenti di base la difficoltà a rapportarsi alla personale interpretazione e valutazione dei testi continui e non continui, all'applicazione dei calcoli e delle operazioni matematiche in situazioni concrete, alla comprensione della metodologia scientifica

Considerato l'insieme della problematica insegnamento- apprendimento si suggeriscono alcune assi culturali da affrontare in riferimento al curriculum ginnasiale- liceale:

per quanto attiene il processo di apprendimento linguistico, può essere un valido punto di riferimento la prospettiva plurilinguistica disegnata dalla carta di Lisbona, che stabilisce le competenze generali e linguistico-comunicative del sapere, saper fare, saper essere e del saper apprendere, nella consapevolezza che chi apprende una nuova lingua si avvale delle competenze acquisite per l'apprendimento della prima lingua;

le lingue classiche possono cooperare alla crescita globale dell'alunno, a stimolare la sua curiosità, ad analizzare analogie e diversità. In particolare il latino ed il greco non solo rispondono ad una identità culturale irripetibile, ma rivivono in tanti aspetti della modernità. Le nuove tecnologie costituiscono anch'esse un linguaggio di comunicazione che interagisce con le altre discipline.

L'asse culturale filosofico, storico, artistico, religioso può arricchire tale prospettiva, stimolare lo spirito critico, definire un metodo rigoroso di approccio ai problemi, legare aspetti universalistici della cultura alla specificità locale. Quest'anno facendo seguito alle indicazioni

del Collegio dei docenti e successivamente alle proposte del Dipartimento di Storia, , Filosofia, Diritto, Arte si pone al centro il tema " La COSTITUZIONE ", una sorta di "fil rouge" che lega varie discipline. Ci si propone di spiegare e far conoscere non solo il testo della nostra Carta Costituzionale, ma anche le vicende storiche e politiche che hanno preceduto la promulgazione della nostra Costituzione [quali il processo risorgimentale, le premesse dello Statuto Albertino, la rivoluzione francese, le idee del giusnaturalismo]. Tutto questo in collegamento con l'attualità dei principi fondamentali [la lotta per la legalità contro la prepotenza mafiosa, la tutela dell'ambiente, la solidarietà, la tutela della scuola e della sanità pubbliche].

Nel ricordare i principi stabiliti dalla nostra Costituzione e attualizzarli in una felice sintesi con quelli offerti dalle vicende storiche del momento , il nostro Liceo si farà promotore quest'anno di un evento culturale di rilievo: sarà organizzata infatti una manifestazione per celebrare il ventennale della caduta del muro di Berlino e i valori ad esso sottesi . Sarà l'occasione per richiamare la riflessione degli studenti sui valori di libertà e democrazia continuamente dibattuti nei programmi e nei nostri messaggi educativi, e per offrire alla città un interessante momento culturale e formativo .

Una particolare importanza assume la costruzione del pensiero scientifico / matematico, che metta al centro l'utilizzazione del laboratorio e della sperimentazione. Per favorire maggiormente le vocazioni e le scelte verso indirizzi scientifici possibilmente diversi da quello ormai tradizionale di " medicina", che poi è sottoposto al vincolo dell'accessibilità, oltre ad uno spazio più ampio da riservare alle scienze, occorre in generale un'intenzionalità didattico/ educativa alta che percorra tutte le discipline , anche quelle umanistiche, e tenda a sviluppare le competenze essenziali ed a far vivere la gioia della ricerca- scoperta scientifica ed il valore umano ad essa sotteso.

In questo si potrà delineare il passaggio da una scuola intesa come trasmissione ed elaborazione di informazione a quella caratterizzata dalla conoscenza come " costruzione attiva di significati". Occorre, anche a tal fine, promuovere e favorire concrete esperienze per gli apprendenti: stage formativi presso musei ed aziende editoriali, agricole, industriali, contatti con le Istituzioni , viaggi all'estero e gemellaggi con altre scuole hanno già cominciato ad essere momenti significativi per gruppi di nostri alunni: nel corso del tempo debbono diventare prassi costante dell'azione educativa nel percorso formativo.

La nostra scuola intende far accostare gli alunni al patrimonio di civiltà e tradizione su cui sono fondate la cultura europea e le culture che da essa sono partite e si sono evolute. Visione critica del presente e memoria storica sono strettamente congiunte nell'offerta culturale del Liceo, che favorisce così la formazione di persone in grado di pensare criticamente e di conquistare una disciplina mentale che rifiuti le certezze affrettate e il pensiero semplificato, alla ricerca dei possibili modi di dialogo e di confronto con altri punti di vista, altre culture, altre civiltà.

In forma sintetica si riportano:

### **Finalità e obiettivi formativi**

- 1) Favorire la formazione integrale della persona, stimolando lo spirito autonomo e critico, la flessibilità nel pensare come aiuto ad orientarsi nelle molteplici trasformazioni sociali, scientifiche e tecnologiche;

- 2) stimolare la formazione di convinzioni personali, di riferimenti di valore, di motivazioni di senso; contribuire alla formazione del cittadino, con scelte disciplinari mirate quanto a contenuti, con il richiamo costante all’osservanza delle regole, al rispetto della legalità, alla consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- 3) portare i giovani a comprendere il valore dello studio come ricchezza e investimento per il proprio futuro;
- 4) educare all’interculturalità ed al pluralismo culturale, partendo dalla consapevolezza della propria identità e delle proprie radici come base essenziale di rispetto e confronto con l’alterità;
- 5) Richiamare l’attenzione dei giovani al rispetto e alla tutela dell’ambiente, promuovere indagini sul territorio per mettere in rilievo problematiche che attengono alle modifiche dell’habitat naturalistico, alla salvaguardia dei beni storico – culturali ed ambientali.

### **Offerta culturale e formativa del liceo classico**

Sulla base di tali premesse il liceo classico propone un concetto ampio e articolato di formazione, al quale contribuiscono le componenti fondamentali del sapere presenti nella nostra cultura. Le discipline del suo piano di studi forniscono, ciascuna per le sue specificità, strumenti di interpretazione della realtà nei suoi vari aspetti, in cui si fondono armonicamente memoria storica e visione critica del presente.

Lo studio dell’Italiano, del Latino e del Greco, che si integra con quello delle lingue straniere, favorisce l’educazione linguistica globale e permette l’accesso diretto, attraverso i testi letterari, ad un patrimonio di civiltà e di pensiero che si è formato attraverso i secoli fino ad oggi. In particolare il Latino e il Greco conseguono due obiettivi: in primo luogo la conoscenza di lingue che, anche se storicamente “morte”, continuano ad essere vive nelle strutture linguistiche moderne, in particolare nella lingua italiana e in alcuni linguaggi settoriali (giuridico, medico, scientifico etc.); in secondo luogo la consapevolezza della propria identità culturale attraverso il recupero delle radici e la conoscenza del patrimonio mitico, artistico, letterario, politico, filosofico, su cui storicamente è sorta e si è sviluppata la civiltà europea. La presenza nel piano di studi della filosofia insieme alla storia e alla storia dell’arte offre un’area privilegiata di incontro e di confronto tra i diversi insegnamenti. Infine l’adeguato spazio assegnato alle materie scientifiche dà il suo valido contributo a formare le categorie logico-matematiche del pensiero e a fornire gli strumenti di indagine scientifica e consapevole della realtà circostante soprattutto se si dà spazio alla pratica sperimentale di laboratorio.

### **Caratteristiche dell’offerta formativa**

In una società sempre più complessa e mondializzata cresce la domanda di istruzione e formazione; dal territorio in cui opera il liceo classico “F. Fiorentino” viene riconfermata l’esigenza di una formazione integrale della persona: cosa che è fortemente promossa dalla cultura umanistica che, attraverso la storicizzazione dei processi culturali, riesce ad unire la conoscenza delle civiltà antiche con la visione critica del presente.

Il liceo Classico “F. Fiorentino”, per dare ai suoi allievi un’offerta formativa quanto più possibile rispondente alle nuove esigenze poste da una società in sempre più vorticoso trasformazione, ha mantenuto salda la tradizione della formazione umanistica, in quanto capace

di formare intelligenze duttili e pronte, aprendola, però alla modernità, intesa quest'ultima sia come capacità di cogliere le istanze del cambiamento che vengono dal nuovo modo di vivere la convivenza umana, sia come possibilità di rispondere a un mondo del lavoro che richiede il potenziamento delle lingue, delle discipline scientifiche e delle nuove tecnologie informatiche, secondo le linee precedentemente descritte.

Tali finalità educative e obiettivi formativi si perseguono attraverso varie forme di attività:

**A) CURRICULARI:**

***informatica nell'intero quinquennio (PNI).***

1. L'informatica non è considerata disciplina a sé stante e non coinvolge solo lo studio della matematica, ma è una "cultura", un modo di pensare da acquisire ed utilizzare strumentalmente per sapersi orientare nella società tecnologica in continua evoluzione;
2. ***lingua straniera (Inglese) per l'intero quinquennio.***

Tale opzione supera il limite del Liceo classico che prevede lo studio delle lingue straniere solo nel Biennio e consente una conoscenza più approfondita della cultura e della società e soprattutto una maggiore competenza nella comunicazione .

3. ***economia e diritto.***

Tali discipline arricchiscono il quadro culturale, integrandosi in una visione complessiva delle manifestazioni e delle strutture della vita sociale di ieri e di oggi e delle loro interdipendenze. Gli arricchimenti formativi fin qui illustrati sono collocati all'interno del curriculum e sono oggetto di valutazione quadrimestrale.

**B) EXTRACURRICULARI:**

5. Altre occasioni di approfondimento culturale, collocate al di fuori del curriculum e organizzate in moduli compensativi pomeridiani, danno agli studenti ulteriori possibilità di migliorare la loro preparazione e contribuiscono alla definizione del credito scolastico, la cui assegnazione è prevista per l'esame di Stato finale. Tali opportunità educative sono le seguenti:
6. moduli compensativi pomeridiani di 30 ore di lingua straniera (Inglese ) per tutti gli alunni che vogliono potenziare le loro capacità di comunicazione
7. moduli compensativi di 30 ore di linguaggi multimediali (laboratorio di informatica);
8. Exercitest: moduli di 30 ore per guidare gli studenti delle terze liceali alla soluzione di test per l'ingresso nelle facoltà universitarie;
9. I giovani, la comunicazione e la stampa: educazione alla scrittura creativa, incontri con giornalisti ed esperti, preparazione e stampa del giornale d'istituto.
10. Il patentino per il ciclomotore: educazione civica e stradale per il conseguimento del patentino
11. Coro polifonico. Il progetto si propone di dotare il liceo di un ensemble corale che produca manifestazioni artistiche sia all'interno dell'istituto che all'esterno:

12. Biblioteca aperta: libri per essere liberi: promozione e ottimizzazione della frequentazione della biblioteca d'istituto da parte di docenti e alunni.
13. attività che sviluppano e sostengono i diversi linguaggi, in particolare quello corporeo (campionati studenteschi, laboratori teatrali);
14. Progetti PON e POR che permettano di integrare le risorse dell'Istituto utilizzando i fondi europei.
15. Viaggi d'istruzione: ulteriore occasione di formazione culturale viene offerta agli alunni del Liceo dai viaggi d'istruzione. La scuola organizza ogni anno due viaggi: uno, riservato al ginnasio, si svolge in Italia, in luoghi di interesse storico; uno riservato al Liceo, si svolge generalmente all'estero, prevalentemente in Grecia, culla della civiltà classica. I viaggi sono organizzati da una apposita commissione che ne individua la destinazione, con la collaborazione dei rappresentanti degli alunni, e ne traccia l'itinerario nel dettaglio.

Le attività, fin qui descritte, anche se collocate in orario extracurricolare, si caratterizzano come espansione e approfondimento dell'impegno curricolare e si propongono anche di superare l'impostazione rigidamente disciplinare delle conoscenze, per pervenire, attraverso collegamenti pluridisciplinari, a cogliere l'unità del sapere.

In coerenza con quanto finora sostenuto le attività extra-curricolari debbono risultare non avulse dal normale processo di insegnamento/ apprendimento, al contrario una volta verificata la validità delle stesse dovrà essere favorita la trasferibilità nel normale curriculum formativo della scuola: si pensi a proposito alle ricerche-azioni sul territorio riguardo a problematiche quali l'ambiente, i beni culturali, la storia e la letteratura locale etc..

Il Collegio dei docenti, articolato nei dipartimenti disciplinari, ha definito gli standard di apprendimento per classi parallele in termini di conoscenze e competenze; ha definito anche il profilo formativo che gli allievi devono avere al termine del percorso di studi.

I docenti favoriscono inoltre l'autovalutazione da parte dei singoli allievi, convinti che questo fatto contribuisca alla loro crescita e alla progressiva consapevolezza di sé, delle proprie capacità ed attitudini.

## **VALUTAZIONE DEI CREDITI**

---

La scuola rende pubblici i criteri di attribuzione agli alunni del Triennio del credito scolastico, in vista degli esami di Stato finali: tali criteri sono stati deliberati dal Collegio e tengono conto dell'assiduità, della partecipazione al dialogo educativo, della frequenza all'ora di religione (o materia alternativa) e della partecipazione alle attività complementari pomeridiane deliberate dai consigli di classe.

Come previsto dalla legge 425/97, per gli alunni che nel corrente anno scolastico frequentano le classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> liceo, il credito scolastico viene attribuito secondo la seguente:

### **TABELLA A**

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n.323).

**CREDITO SCOLASTICO - Candidati interni**

Media dei voti	CREDITO SCOLASTICO (punti)		
	I anno	II anno	III anno
M = 6	3-4	3-4	4-5
6 < M = 7	4-5	4-5	5-6
7 < M = 8	5-6	5-6	6-7
8 < M = 10	6-8	6-8	7-9

Per attribuire il punto più basso o quello più alto del credito di ciascuna banda, espresso con un numero intero, secondo le deliberazioni del collegio dei docenti (che si attengono a quanto previsto dal regolamento applicativo del DPR 323/98 art. 11, comma 2) , si terrà conto:

per uno 0,40 in primo luogo della frequenza scolastica, dell'interesse e della partecipazione al dialogo educativo e per uno 0,10 della frequenza all'ora di religione o materia alternativa; la decisione del Collegio dei docenti di tener conto, come primo elemento, dell'assiduità nella frequenza deriva dalla volontà di non assecondare gli atteggiamenti talora opportunistici, o comunque leggeri, di quegli studenti che si assentano frequentemente e in maniera strategica, per evitare controlli sull'impegno di studio e programmare così in maniera autonoma e superficiale le interrogazioni.

per uno 0,40 della partecipazione alle attività complementari o integrative e per uno 0,10 di eventuali crediti formativi. Le attività complementari sono quelle organizzate dalla Scuola, mentre il credito formativo si riferisce ad attività esterne alla scuola, debitamente documentate, ritenute dal consiglio di classe coerenti con l'indirizzo dell'Istituto. Allo studente che arriva a 0,50 nell'ambito della propria banda di oscillazione viene attribuito il punto più alto. All'alunno promosso con debito formativo, viene attribuito il punteggio minimo previsto nella relativa banda di oscillazione, salvo integrazione in sede di scrutinio finale dell'anno scolastico successivo, qualora il debito sia stato colmato.

Limitatamente all'ultimo anno del corso di studi, all'alunno che ha conseguito una media dei voti compresa tra il 5 e il 6 viene attribuito un credito compreso tra 1 e 3; se la media è inferiore a 5 non viene attribuito alcun credito.

Come da nuova disposizione ministeriale, a partire dall'anno scolastico 2009/2010, non potranno essere ammessi agli esami di stato gli alunni che non abbiano ottenuto la sufficienza in ogni materia.

---

## **MODALITÀ E STRATEGIE DI FORMAZIONE**

---

Il Collegio sta progressivamente maturando rispetto alla cultura progettuale e alla disponibilità all'innovazione educativa e didattica.

Nell'ambito della propria disciplina o a livello pluridisciplinare, all'interno dei Consigli di classe, i docenti hanno concordato una strategia di insegnamento che tenga conto insieme della programmazione lineare e di quella modulare, per utilizzare contemporaneamente le possibilità educative e formative che derivano dall'apprendimento sequenziale e da quello sistemico.

In questo tipo di programmazione la linea della scuola è quella di utilizzare il 15% del monte ore delle discipline curriculari per attività che mirano a rafforzare le competenze (laboratori di lettura, di scrittura e di traduzione; utilizzo delle tecnologie multimediali e dei laboratori di scienze, fisica e informatica; laboratorio di storia).

I modelli didattico-organizzativi della scuola prevedono anche l'attivazione di gruppi di allievi di classi diverse o parallele in riferimento alle attività programmate e la progettazione e realizzazione di percorsi formativi integrativi collocati sia in ambito curricolare che extracurricolare.

I consigli di classe sono invitati ad elaborare percorsi teorico – pratici che permettano di migliorare l'offerta e interventi per sostenere l'obbligo scolastico ed il successo formativo

## **MODALITÀ EDUCATIVE E DIDATTICHE**

---

E' attivato nella Scuola l'osservatorio per la prevenzione della dispersione scolastica; esso predispone corsi di recupero e/o consolidamento delle conoscenze o sportello formativo a favore di quegli alunni che nei momenti di valutazione previsti dai consigli di classe, dovessero dimostrare difficoltà o carenze di apprendimento;

Vengono organizzati moduli di approfondimento pluridisciplinare per preparare gli studenti delle terze Liceali ad affrontare serenamente le prove d'esame, soprattutto delle nuove tipologie (1<sup>a</sup> prova e 3<sup>a</sup> prova) e anche per valorizzare le eccellenze.

- ❖ Lo studio della lingua straniera in quasi tutti i corsi viene proseguita fino al 3° Liceo; agli studenti degli altri corsi viene offerta l'opportunità di approfondire la conoscenza della lingua straniera con moduli compensativi pomeridiani in cui è prevista la compresenza del docente interno e dell'esperto di madre lingua;
- ❖ Si va diffondendo la conoscenza e l'uso dei linguaggi multimediali con l'utilizzo del computer in alcune attività didattiche e delle attività laboratoriali in tutte le discipline;
- ❖ Viene potenziata la conoscenza e l'uso del linguaggio corporeo promuovendo l'attività fisica (con partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi, tornei di calcio, calcetto, pallavolo) ed i laboratori teatrali attuati anche tramite convenzione con operatori esterni.

Per l'attività didattica si va affermando la cultura fondata sul lavoro per progetti. Sono stati elaborati progetti per un laboratorio di Storia, già in fase di attuazione da diversi anni e per il potenziamento delle attività linguistico- comunicative. La prassi progettuale è invece diffusa per le attività previste dal piano di ampliamento dell'Offerta Formativa (Lingue 2000, Esercizi-test, Laboratorio Teatrale, Formazione e aggiornamento, ecc.). Per quanto riguarda le terze li-

ceali, vengono programmati ogni anno incontri per l'orientamento universitario con visite alla sede delle università calabresi.

I progetti vengono elaborati da gruppi di progetto che ne verificano la fattibilità e il conseguimento del prodotto. I progetti vengono presentati al Collegio che delibera su di essi e, dopo l'attuazione ne valuta il prodotto finale.

Sono attivate modalità di orientamento e di consulenza per tutti gli alunni (spazio-ascolto) finalizzate alla prevenzione del disagio giovanile. Inoltre, saranno promossi incontri per l'orientamento universitario delle terze Liceali.

Lo spazio-ascolto attivato presso il Liceo classico "Fiorentino" già dallo scorso anno scolastico, è un servizio istituito precedentemente come C.I.C. (centro informazione e consulenza) ai sensi del D.P.R. n. 309/90 e della legge n. 162/90, la cui finalità resta comunque quella di promuovere nei giovani quel benessere fisico e psichico, indispensabile alla loro formazione umana, sociale e scolastica e alla prevenzione delle devianze giovanili. Su richiesta della scuola, è stata stabilita una collaborazione continua con una psicologa appartenente all'Asl che, insieme al Docente referente per l'educazione alla salute e al D.S., si occupa di progettare, in base alla rilevazione dei bisogni dei ragazzi, attività informative e di consulenza nella prospettiva della prevenzione del disagio.

La psicologa dedica settimanalmente uno spazio-ascolto ai ragazzi che ne fanno richiesta, per poterli aiutare ad affrontare particolari difficoltà, ed inoltre collabora con insegnanti e genitori allo scopo di migliorare i rapporti all'interno della Scuola, di motivare i giovani a partecipare alla vita scolastica e di accrescere la fiducia e la solidarietà nell'ambito dell'Istituto.

Negli ultimi anni sono stati attuati progetti diversi, miranti a costruire un'atmosfera di collaborazione tra i ragazzi attraverso studi e approfondimenti di varia natura, utilizzando a volte anche le assemblee d'Istituto per promuovere incontri con esperti di diversi settori culturali

E' importante, quindi, far sì che questo spazio interno alla scuola rimanga come centro di riferimento per i ragazzi, in modo da motivarli alla ricerca e alle iniziative, migliorare la comunicazione, accrescere la fiducia e la solidarietà.

#### OBIETTIVI

-individuare e analizzare i bisogni formativi degli studenti, anche secondo criteri di valorizzazione delle diversità;

-guidare i ragazzi alla conoscenza del proprio sé, favorendo in loro lo sviluppo del senso di autonomia e di responsabilità;

-approfondire le problematiche adolescenziali, le relazioni familiari, scolastiche e sociali e le modalità di comunicazione;

-promuovere il coinvolgimento e sostenere la motivazione.

#### ATTIVITA'

-Coordinamento delle attività di prevenzione e supporto psicopedagogico in collaborazione con gli operatori esterni;

-coordinamento e organizzazione delle varie iniziative in atto, facendo da mediatore nei rapporti con i docenti e il dirigente scolastico;

-collaborazione con altri enti e associazioni esistenti sul territorio per attività di prevenzione;

-coinvolgimento delle famiglie nelle attività previste, per un'azione sinergica basata sul rispetto e sull'educazione

Opportunità educative e percorsi didattici volti a migliorare l'offerta formativa della scuola.

## **Area della progettualità**

Per l'attività didattica si va affermando la cultura fondata sul lavoro per progetti. Sono stati elaborati progetti per un laboratorio di Storia, già in fase di attuazione da diversi anni e per il potenziamento delle attività linguistico- comunicative. La prassi progettuale è invece diffusa per le attività previste dal piano di ampliamento dell'Offerta Formativa (Lingue 2000, Eserciti-test, Laboratorio Teatrale, Formazione e aggiornamento, ecc.). I progetti vengono elaborati da gruppi di progetto che ne verificano la fattibilità e il conseguimento del prodotto. I progetti vengono presentati al Collegio che delibera su di essi e, dopo l'attuazione ne valuta il prodotto finale.

---

## ***Area delle relazioni con le famiglie***

---

Per facilitare le relazioni tra la Scuola e il territorio e, in particolare, con le famiglie degli studenti, è attivo già da cinque anni il sito del Liceo: esso assolve ai compiti di comunicazione veloce ed essenziale tra la scuola stessa, gli operatori e le famiglie. Il target definito è quello di un sito di servizio dove raccogliere e pubblicare le informazioni sulle attività e gli adempimenti burocratici della scuola.

Precedendo le disposizioni ministeriali attuali, dal primo settembre 2005 è attivo il servizio di comunicazione alle famiglie mediante sms oppure e-mail connesso sempre alla gestione della piattaforma Internet.

Attualmente le comunicazioni più frequenti sono: avviso dell'assenza dell'alunno entro le ore 10.30, avvisi vari per convocazione consigli d'Istituto e riunioni.

Il sito, che si pone, come obiettivo, quello di essere essenzialmente uno strumento veloce di comunicazione, cerca di restare al passo con le esigenze generali della scuola delle famiglie e degli alunni. Già da molti anni sono state integrate, sul sito esistente, ulteriori forme di comunicazione, in linea con le disposizioni ministeriali e funzionali alle crescenti necessità di informare. Le innovazioni sono due:

Creazione di due "mailing list", una per il personale della scuola e una per le famiglie; Accesso a dati personalizzati di utenti autorizzati.

---

## ***SITO SCOLASTICO E COMUNICAZIONI DIGITALI***

---

### ***Introduzione***

---

La comunicazione nell'ambito scolastico è lo snodo fondamentale attraverso cui prendono corpo e si dipanano le relazioni tra la scuola e tutti i soggetti coinvolti (alunni, famiglie, personale scolastico, enti territoriali etc.). Il consolidamento delle nuove tecnologie di comunicazione ha velocizzato e migliorato il processo di fruizione delle stesse consentendo l'attivazione di servizi e modalità operative innovative e immediate

.In questo contesto il Liceo Classico "F. Fiorentino", è stato un precursore nell'attivare ed utilizzare metodi e forme di comunicazioni che consentono una circolarità delle informazioni adeguata agli standard di velocità, sicurezza e trasparenza organizzativa indicati a livello ministeriale. Tali iniziative fanno parte integrante del POF della scuola e sono un servizio che la scuola offre alle famiglie nell'ambito di un rapporto collaborativo e trasparente. Le forme adottate ed ormai consolidate da oltre 6 anni sono: il sito della scuola con un target ben definito di servizio e di informazione; SMS alle famiglie per comunicazioni immediate e l'utilizzo di alcuni servizi offerti in Internet da operatori di settore per gestire comunicazioni multiple (mailing list) calendari ed album fotografici

Da quest'anno, oltre alle comunicazioni giornaliere, alle famiglie vengono inviati anche sms per avvisare anche di eventuali ritardi degli alunni.

I servizi complessivamente attivati sono i seguenti:

- ❖ Invio sms giornaliero alle famiglie per assenze degli alunni, invio sms per convocazioni e avvisi vari.
- ❖ Gestione, aggiornamento, pubblicazione del sito della scuola.
- ❖ Gestione e aggiornamento del calendario e album foto sulla piattaforma di Google.
- ❖ Gestione, aggiornamento e invio comunicazioni sulla mailing list.

---

## **PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA**

---

La normativa recente prevede una più intensa collaborazione fra scuola e famiglie attraverso la sottoscrizione del patto educativo di corresponsabilità, con l'obiettivo di impegnare le famiglie a condividere i nuclei fondanti dell'azione educativa scolastica, attraverso percorsi di crescita degli studenti e rafforzare il ruolo costituzionale dei genitori intorno alle priorità educative e al rispetto dei diritti e dei doveri da parte di tutte le componenti presenti nella scuola.

PATTO DI CORRESPONSABILITA' EDUCATIVA	<u>LA SCUOLA</u> si impegna a	<u>LA FAMIGLIA</u> si impegna a	<u>LO STUDENTE</u> si impegna a
OFFERTA FORMATIVA	Offrire un piano formativo fondato su contenuti disciplinari, progetti e iniziative volte a promuovere il benessere e il successo dello studente, la sua valorizzazione come persona, la sua crescita umana e culturale	Prendere visione del piano formativo, discuterlo con i propri figli, assumendosi la responsabilità di quanto espresso e sottoscritto	Condividere con gli insegnanti e la famiglia il piano formativo, discutendo con loro ogni singolo aspetto di responsabilità.
<u>RELAZIONI</u>	<i>Creare un clima sereno in cui stimolare il dialogo e la discussione, favorendo la conoscenza</i>	Condividere con gli insegnanti linee educative comuni, consentendo alla scuola	Mantenere costantemente un comportamento positivo e corretto, rispettando

	<p><i>ed il reciproco rapporto tra studenti, l'integrazione, l'accoglienza, il rispetto di sè e dell'altro.</i></p> <p>Valorizzare il talento e l'eccellenza, promuovere comportamenti ispirati alla partecipazione solidale, al senso di cittadinanza.</p>	<p>di dare continuità alla propria azione educativa.</p> <p>Condividere con la scuola il rispetto della puntualità in tutte le sue forme.</p>	<p>l'ambiente scolastico inteso come insieme di persone, oggetti e situazioni</p>
<b>PARTECIPAZIONE</b>	<p>Ascoltare e coinvolgere gli studenti e le famiglie, richiamandoli ad un'assunzione di responsabilità rispetto a quanto espresso nel piano formativo</p>	<p>Collaborare attivamente, mediante gli strumenti messi a disposizione dall'istituzione scolastica, informandosi costantemente del percorso didattico - educativo dei propri figli.</p> <p>Partecipare attivamente agli organi collegiali.</p>	<p><i>Frequentare regolarmente i corsi e assolvere assiduamente agli impegni di studio.</i></p> <p>Favorire in modo positivo lo svolgimento dell'attività didattica e formativa, garantendo costantemente la propria attenzione e partecipazione alla vita della classe</p>
<b>INTERVENTI EDUCATIVI</b>	<p><i>Comunicare costantemente con le famiglie, informandole sull'andamento didattico – disciplinare degli studenti.</i></p> <p>Fare rispettare le norme di comportamento, i regolamenti e i divieti, <u>in particolare quelli relativi all'utilizzo di telefonini e altri dispositivi elettronici.</u></p> <p>Prendere adeguati provvedimenti disciplinari in caso di infrazioni</p>	<p>Prendere visione di tutte le comunicazioni provenienti dalla scuola, riflettendo in modo costruttivo su eventuali episodi di criticità e <u>avendo presenti le responsabilità educative che attengono alle famiglie specie nei casi in cui i propri figli si rendano responsabili di danni a persone o cose con comportamenti violenti o lesivi della dignità della persona</u></p>	<p><i>riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dagli insegnanti.</i></p> <p>Favorire il rapporto corretto e rispettoso tra i compagni sviluppando situazioni di integrazione e solidarietà.</p>

Note. Sono stati applicati il D.P.R. n. 249 del 24/6/1998 e D.P.R. n. 235 del 21/11/2007: “Regolamento recante lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria”;

---

## **REGOLAMENTO DI DISCIPLINA**

---

### **PREMESSA**

In attuazione alle disposizioni di cui all'art. 4 del D.P.R. 21-11-2007 n. 235 (che ha integrato il D.P.R. 24-06-1998, n. 249), il presente Regolamento di Disciplina ha lo scopo di individuare gli specifici doveri degli studenti, i comportamenti che configurano mancanze disciplinari e le relative sanzioni, gli organi competenti ad irrogarle ed il relativo procedimento. Il principio fondamentale a cui si ispira è che la scuola è luogo di educazione e formazione integrale della persona, attraverso la partecipazione ai valori della cultura e della civiltà, che la scuola stessa si impegna a promuovere.

In essa ognuno, con pari dignità e nella diversità dei ruoli, opera per garantire la formazione alla cittadinanza, coerentemente con i principi sanciti dalla Costituzione e dalla Convenzione internazionale sui diritti dell'infanzia emanata a New York il 20 Novembre 1989 e con i principi generali dell'ordinamento italiano.

---

### **ART. 1- Diritti degli studenti**

---

La vita della comunità scolastica deve essere organizzata in modo tale che sia:

- ❖ assicurata la formazione culturale e umana che rispetti e valorizzi l'identità di ciascuno e sia aperta al pluralismo delle idee;
- ❖ promossa la solidarietà tra tutte le componenti della comunità scolastica
- ❖ valorizzata la libertà di pensiero e di espressione ;
- ❖ garantita la libertà di apprendimento;
- ❖ rispettata la dignità personale e il ruolo degli alunni e di tutte le figure che compongono la comunità scolastica;
- ❖ assicurata una informazione sulla programmazione didattica ed educativa, garantita una valutazione trasparente e tempestiva volta a rafforzare il processo di autovalutazione;
- ❖ garantita la certezza e il rispetto di tutte le regole volte alla tutela dei diritti e poste all'osservanza dei doveri.

---

### **ART. 2 - Doveri degli studenti**

---

Gli studenti hanno il dovere di frequentare assiduamente la scuola, partecipare attivamente al dialogo educativo, assolvere gli impegni di studio, partecipare ad ogni attività volta alla loro crescita umana e culturale

A tale scopo non devono:

- ❖ assentarsi dalle lezioni senza giustificato motivo
- ❖ presentarsi in ritardo alle lezioni;
- ❖ entrare successivamente alla prima ora o uscire anticipatamente, se non per gravi motivi;
- ❖ omettere di giustificare tempestivamente le assenze e i ritardi;
- ❖ assentarsi "strategicamente" in occasione delle verifiche;
- ❖ spostarsi dall'aula o dall'edificio senza autorizzazione;
- ❖ falsificare firme o documenti;
- ❖ fare chiasso in aula e nei corridoi disturbando l'attività didattica;
- ❖ non eseguire i compiti assegnati;
- ❖ non portare il materiale didattico;
- ❖ usare il cellulare o altro materiale non pertinente alla scuola, se non autorizzati;

- ❖ non osservare le disposizioni organizzative e di sicurezza;
- ❖ compiere atti lesivi l'integrità fisica dei compagni e degli altri soggetti della scuola;
- ❖ arrecare danni alle strutture, deteriorare o disperdere il patrimonio scolastico;
- ❖ offendere o mancare di rispetto al Dirigente scolastico, ai compagni, ai docenti ed a tutto il personale scolastico;
- ❖ fumare nei locali dell'Istituto, compresi i bagni
- ❖ Lo "Statuto delle studentesse e degli studenti" indica come dovere prioritario la regolare frequenza scolastica: "gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente i corsi e ad assolvere assiduamente agli impegni di studio".
- ❖ Si precisa pertanto che:
  - ❖ gli alunni devono entrare in orario, alle 8.20
  - ❖ è ammessa una tolleranza di 5 minuti, che viene annotata come "ritardo" sul registro di classe
  - ❖ oltre tale orario l'alunno deve entrare alla II ora e deve giustificare il ritardo il giorno successivo
  - ❖ dopo tre ritardi deve essere accompagnato dal genitore o da una persona che ne fa le veci
  - ❖ l'elevato numero di assenze (25 o più, salvo deroga per singoli casi valutati e motivati dal Consiglio di classe), oppure 10 ritardi, oppure 10 uscite anticipate (che in alcuni periodi si configurano come scelte strategiche) comporteranno l'attribuzione del punteggio minimo della fascia di credito scolastico, anche in presenza di altri elementi che potrebbero giustificare il punteggio massimo.
  - ❖ il reiterarsi dei ritardi, delle uscite anticipate, delle uscite "strategiche" (valutate tali dal consiglio di classe), oltre all'attribuzione del punteggio minimo della fascia di appartenenza, comporteranno ricadute sul voto di condotta
  - ❖ le assenze collettive ingiustificate influiranno sul voto di condotta: 3 assenze collettive comporteranno 7 in condotta
  - ❖ le assenze devono essere giustificate il giorno in cui l'alunno rientra in classe; se non giustifica entro il terzo giorno deve essere accompagnato dal genitore.
  - ❖ i ritardi, le uscite anticipate, le giustificazioni verranno annotate sul registro di classe dall'insegnante dell'ora e verranno sintetizzate dal coordinatore di classe.

### ART 3 Provvedimenti disciplinari.

I provvedimenti disciplinari, secondo quanto previsto dallo "Statuto delle Studentesse e degli Studenti" a cui tale regolamento si ispira, "hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica".

Le sanzioni, basate sul principio della responsabilità personale, sono graduate e proporzionate alla gravità della infrazione commessa, alla volontarietà dell'azione e tengono conto della successiva presa di coscienza da parte dell'alunno dell'errore commesso e del suo ravvedimento, mentre la reiterazione delle mancanze comporta l'applicazione di una sanzione più grave.

Con lo scopo di applicare punizioni il più possibile tendenti alla riparazione del danno, è sempre data all'alunno la possibilità di convertire la sanzione con attività in favore della comunità scolastica.

L'aver riportato sanzioni disciplinari, pur non influenzando sulla valutazione del profitto, incide sul voto di condotta.

Tutte le sanzioni disciplinari sono applicate dopo aver invitato l'alunno ad esporre le proprie ragioni..

## ***Sanzioni disciplinari***

---

### ***1. Ammonizione verbale.***

Irrogata dall'Insegnante che ha rilevato il comportamento costituente violazione disciplinare, **viene annotata sul registro di classe.**

Comportamenti che si configurano come "infrazioni ai doveri":

Mancanza di rispetto degli altri: insulti, termini volgari e offensivi tra studenti; interventi inopportuni durante le lezioni; interruzioni continue delle lezioni; atti o parole che tendono a emarginare altri studenti;

Mancanza di rispetto delle norme di sicurezza che tutelano la salute e delle strutture e attrezzature didattiche: lanci di oggetti; danneggiamenti involontari di attrezzature di laboratori; incisione di banchi e/o porte; scritte su muri, porte, banchi.

### ***2. Ammonizione scritta.***

Irrogata dal Dirigente scolastico su segnalazione dell'Insegnante, viene annotata sul registro di classe e comunicata alla famiglia.

Irrogata in caso di infrazioni "gravi": ricorso alla violenza o ad atti che mettono in pericolo l'incolumità altrui; propaganda della discriminazione nei confronti di altre persone; danneggiamento non grave di attrezzature scolastiche; reiterazione di infrazioni non gravi già sanzionate (tre ammonizioni verbali).

### ***3. Allontanamento dalla comunità scolastica (fino a 15 giorni).***

Disposto in caso di gravi o reiterati comportamenti che abbiano messo in pericolo l'incolumità delle persone, arrecato gravi danni alla scuola, turbato il regolare andamento delle lezioni.

Viene deciso dal Consiglio di Classe con la presenza facoltativa dell'alunno soggetto al procedimento e dei genitori che hanno diritto ad essere sentiti ma non partecipano ad una eventuale votazione.

La configurazione del comportamento come reato non esclude il procedimento disciplinare che viene però sospeso sino all'esito del procedimento penale.

4. Allontanamento dalla comunità scolastica (superiore a 15 giorni), compreso l'allontanamento fino al termine delle lezioni o con esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Stato.

Disposto dal Consiglio d'Istituto in caso di "reati che violino il rispetto della persona umana ( ad es. violenza privata, percosse, ingiurie, reati di natura sessuale), oppure in presenza di atti che mettano in pericolo l'incolumità delle persone ( es. incendio o allagamento), e comunque di tale gravità da richiedere una deroga al limite dell'allontanamento fino a 15 giorni.

### **ART. 4 - Provvedimenti sostitutivi**

---

Lo stesso organo competente ad irrogare la sanzione deve offrire allo studente la possibilità di sostituirla con altri provvedimenti a favore della comunità scolastica quali, a titolo esemplificativo:

- attività di supporto al prestito o alla catalogazione dei libri in biblioteca;
- sorveglianza e riordino dei laboratori della scuola;

- attività di supporto al lavoro di segreteria (fotocopie, riordino fascicoli, ecc.); attività di circolazione delle informazioni all'interno della scuola.

Le attività sostitutive dovranno essere svolte fuori dall'orario delle lezioni dell'alunno e, comunque, per non oltre due ore al giorno.

#### ART. 5 Sanzioni accessorie

In caso di violazioni dei doveri sopra illustrati, in alternativa o in abbinamento alle sanzioni disciplinari, potranno inoltre essere irrogate le seguenti sanzioni accessorie:

1. Riammissione dell'alunno previo accompagnamento di un genitore o di altra persona esercente la potestà genitoriale o, allo scopo, espressamente delegata.

A cura del coordinatore di classe, si applica dopo il terzo ingresso in ritardo, in caso di assenze ingiustificate o di astensioni arbitrarie collettive;

2. Attribuzione del credito scolastico nella misura minima della fascia attribuibile in base alla media.

Di competenza del Consiglio di Classe (esclusa la componente alunni e genitori), in sede di scrutinio finale. Oltre che in altri casi valutati dal consiglio di classe, si applica dopo 25 assenze (o 10 ritardi o 10 uscite anticipate) purché non dovute a documentati motivi di salute;

3. Esclusione temporanea o per l'intero anno scolastico da attività complementari (corsi pomeridiani, attività sportive, ecc);

4. Esclusione di singoli alunni o dell'intera classe dalla partecipazione alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione .

Nel caso in cui il provvedimento interessi una parte degli alunni componenti la classe, la partecipazione degli altri è subordinata al raggiungimento della percentuale di adesioni prevista dal regolamento in materia calcolata scorrendo gli esclusi.

a. Sanzioni pecuniarie e obbligo del risarcimento del danno.

Vengono disposte in presenza di mancanza di rispetto delle norme che tutelano la salute (infrazione al divieto di fumare all'interno della scuola) o di danneggiamenti di strutture o attrezzature scolastiche;

#### ART. 6 - Procedimento di irrogazione delle sanzioni

Ogni infrazione rilevata deve essere contestata all'alunno che ha diritto ad esporre le proprie ragioni.

Le infrazioni che comportano la sanzione dell'allontanamento dalla classe di cui ai punti 3 e 4 del paragrafo "Sanzioni Disciplinari", devono essere contestate necessariamente in forma scritta e comunicate all'alunno ed ai genitori con illustrazione, anche sintetica, dei fatti.

Il provvedimento di irrogazione viene adottato dal Consiglio di Classe (per il punto 3) e dal Consiglio d'Istituto (per il punto 4), in forma plenaria, che si riuniscono in apposita sessione comunicata per tempo all'alunno ed ai suoi genitori, i quali hanno diritto ad essere sentiti, ma non partecipano alla eventuale fase di voto a cui, peraltro, non possono presenziare.

L'applicazione della sanzione deve essere comunicata in forma scritta all'alunno ed alla famiglia entro 7 giorni.

#### ART. 7 Organo di garanzia

Avverso l'irrogazione delle sanzioni di cui al punto 3 e al punto 4 del paragrafo "Sanzioni Disciplinari" è possibile proporre ricorso ad un apposito "Organo di Garanzia" costituito in applicazione a quanto previsto dall'alt. 5 del D.P.R. n. 235 del 21-11-2007, entro 15 giorni dalla sua comunicazione, che deve esprimersi entro dieci giorni.

Tale Organo è composto dal Dirigente Scolastico, che lo convoca e lo presiede, da un Docente designato dal Consiglio d'Istituto, da un rappresentante eletto dagli studenti, da un rappresentante eletto dai genitori. In caso di incompatibilità nella funzione per coinvolgimento diretto nella questione sottoposta a ricorso, il componente interessato verrà sostituito dal membro supplente.

Non è prevista l'astensione nella valutazione disciplinare.

---

## **ORGANI COLLEGIALI E CONSIGLIO DI ISTITUTO**

---

Le elaborazioni progettuali del Collegio dei Docenti, dei Dipartimenti, dei consigli di classe, delle Commissioni e dei gruppi di progetto sono comprese nel piano annuale delle attività, che dopo essere stato esaminato dalle RSU è approvato in via definitiva dal Consiglio d'Istituto ed inserito nel bilancio finanziario. Il Consiglio d'Istituto, costituito dalle diverse componenti della scuola, esprime anche l'indirizzo nei rapporti che si dovranno stabilire col territorio e gli enti. Esso elegge anche la Commissione di garanzia per esaminare eventuali controversie nell'applicazione del Regolamento di disciplina.

Nell'anno scolastico 2009/2010 il Consiglio è composto:

<b>Componente genitori</b>	Sigg. Barberio Paolo, Paone Giuseppe, Scardamaglia Mario, Sdanganelli Antonello
<b>Componente docente</b>	Proff. Catania Antonio, De Fazio Tiziana, Falvo Franco, Foliario Concetta, Mercuri Lucia Maria, Nicastrì Ada Giovanna, Rodofili Maddalena, Sdanganelli Silvestra Lucia.
<b>Componente A.T.A.</b>	Sigg. Esposito Mario, Masi Ornella
<b>Componente studenti</b>	

Fa parte di diritto del Consiglio il Dirigente Scolastico prof. Gaetano Pucci, che coordina anche la Giunta esecutiva. E' Presidente del Consiglio il Sig. Paone Giuseppe, Vice Presidente il sig. Sdanganelli Antonello.

La Giunta esecutiva è composta:

- ❖ Dal Dirigente Scolastico prof. Gaetano Pucci
- ❖ Dal Direttore dei Servizi Amministrativi sig. Antonio Scalise
- ❖ Dal Sig. Scardamaglia Mario componente genitori
- ❖ Dalla docente De Fazio Tiziana
- ❖ Dall'Assistente Tecnico Esposito Mario

**PARTE II****ORGANIGRAMMA DELL'ISTITUTO****Vicari:**

**Prof. Franco Falvo:** aspetti gestionali ed amministrativi; formulazione orario scolastico; gestione progetto sicurezza della scuola.

**Prof. Lucia Mercuri:** coordinamento didattico e rapporto con gli Enti locali (comune), orientamento in uscita e regolamento

**prof. Antonio CATANIA:** coordinamento del Collegio Docenti e del Consiglio d'istituto

**FUNZIONI STRUMENTALI**

<b>Prof.ssa Ada Giovanna Nicastrì</b>	Coordinatrice POF e assistenza ai docenti per la programmazione, referente per l'Educazione alla salute e per il CIC, organizzazione assemblee di classe e d'istituto.
<b>Prof. Antonio Caligiuri</b>	Sostegno ai docenti per l'utilizzo delle nuove tecnologie, informazione e comunicazione.
<b>Prof.ssa Gabriella Colistra</b>	Servizi agli alunni per l'organizzazione della Biblioteca centrale e di quelle di classe.
<b>Prof.ssa Giuliana De Fazio</b>	Servizi agli studenti per l'orientamento in ingresso e per la continuità
<b>Prof.ssa Tiziana De Fazio</b>	Sostegno alle attività didattiche di recupero e di approfondimento (IDEI). Responsabile dell'osservatorio per la prevenzione della dispersione scolastica

**responsabili dei dipartimenti**

<b>Prof. Tommaso Buccafurni</b>	Religione
<b>Prof.ssa Anastasia De Bartolo</b>	Lettere
<b>prof.ssa Lucia Mercuri</b>	Storia, Filosofia, Arte, Diritto
<b>prof.ssa Alfonsina Arcuri</b>	Matematica, Fisica, Scienze Naturali
<b>prof.ssa Maria Beatrice Arcieri</b>	Lingue Straniere
<b>Prof.ssa Antonella Greco</b>	Educazione Fisica
<b>COMPOSIZIONE DIPARTIMENTI</b>	
<b>RELIGIONE</b>	T. Buccafurni, G. Luciano
<b>LETTERE GINNASIO</b>	G. Bisogni, C. Cacoza, A.S. Catania, L. Cheri, M.

	Chieffallo , M. Marino, C. Mendicino, F. Pingitore, S.L.Sdanganelli, C. Piraino.
<b>LETTERE LICEO</b>	G. Attanasio, P. Curcio, A. De Bartolo, M. Faga, M. Folino, C. Giurato, R. Greco, A. Milano, A. Montesanti, A. Nicoletti, V. Ruberto, M.R. Vescio, O. Sirianni.
<b>STORIA, FILOSOFIA, ARTE, DIRITTO</b>	A. Caligiuri, G. Colistra, A.S. Gigliotti, L. Mercuri, A. G. Nicastrì, A.M. Rizzo, G. De Fazio, M. Scalise, G. Calzone
<b>MATEMATICA, FISICA, SCIENZE</b>	A. Arcuri, A. Celia, A.G. Chiellino, T. De Fazio, C. Ermio, G. Musolino, P. Failla, R. Papalia, L. Arcieri, F. Falvo, M. Rodofili.
<b>LINGUE STRANIERE</b>	M. B. Arcieri, C. Foliano, C. Galati, , P. Pulice, Grimaldi M.
<b>EDUCAZIONE FISICA</b>	G. Canzoniere, L. Cervadoro, A. Greco, U. Conforti

### ***Responsabili delle Commissioni e figure referenti***

<b>Responsabile della Sicurezza</b>	Prof. Franco Falvo
<b>Addetto alla sicurezza (primo Soccorso)</b>	Prof. Umberto Conforti
<b>Consigliere per le Pari Opportunità</b>	Prof.ssa De Fazio Tiziana
<b>Commissione Viaggi di Istruzione</b>	Prof.ssa De Fazio Giuliana
<b>Commissione Progetti</b>	Proff. De Fazio Giuliana, Nicastrì Ada Giovanna, Caligiuri Antonio
<b>Promozione delle eccellenze (Certamina; Olimpiadi di matematica e chimica; Arte)</b>	Proff. Nicoletti Anita, Failla Paolo, Arcieri Liliana, De Fazio Giuliana
<b>Commissione elettorale</b>	Proff.. L.Cervadoro, A. Catania
<b>Comitato di valutazione</b>	Proff. Rosa Papalia, Lucia Cheri, Maria Rosaria Vescio.

### **Responsabili dei laboratori**

<b>prof.ssa Liliana Arcieri</b>	<b>Scienze</b>
<b>prof. Rosa Papalia</b>	<b>Fisica</b>
<b>prof. Paolo Failla</b>	<b>Informatica</b>
<b>Prof. Antonio Caligiuri</b>	<b>Multimediale</b>

**COORDINATORI DI CLASSE**

Sez A	Sez B	Sez C	Sez D	Sez E	Sez F +G
IV Piraino	IV Marino	IV Cacozza	IV Bisogni	IV Mendicino	I F Rodofili
V Catania	V Chieffallo	V Cheri	V Sdanganelli	V Pingitore	II F Caligiuri
I Arcieri L.	I Curcio	I Nicastri	I Arcuri	I Vescio	III F De Fazio T.
II Failla	II Nicoletti	II Montesanti	II De Bartolo	II Greco R.	II G Sirianni
III Rizzo	III Mercuri	III Attanasio	III Colistra	III Papalia	

Il collegio dei Docenti del Liceo Classico è costituito dal Preside e da 54 Docenti, la maggior parte di Ruolo Ordinario, legati all'Istituto da forte senso di appartenenza; molti di loro, infatti sono stati anche alunni dello stesso Liceo. Il Collegio dei docenti, per rispondere pienamente e responsabilmente alle esigenze di programmare, progettare e verificare il processo di insegnamento-apprendimento, opera articolato in Dipartimenti disciplinari, Consigli di Classe e Commissioni.

***I Dipartimenti:***

Coerentemente alla riflessione programmatica delle discipline, i dipartimenti, nella fase iniziale dell'anno scolastico provvedono a definire:

- le finalità educative di ciascuna disciplina;
- gli obiettivi minimi, in termini di conoscenze e competenze, per classi parallele (saperi minimi);
- la programmazione didattica;
- gli strumenti di lavoro da utilizzare nell'azione didattica.

Indicano, inoltre, alcune piste su cui lavorare durante l'anno scolastico:

- individuazione di percorsi didattici e costruzione di curricoli condivisi ed omogenei dalla IV Ginnasiale alla III Liceale;
- attività laboratoriali (di scrittura, di traduzione, di storia, di sperimentazione scientifica, di multimedialità);
- indicazione di un piano di acquisto di libri, manuali e prodotti multimediali di supporto all'azione didattica;

- predisposizione, soprattutto per le III Liceali, di prove comuni di verifica;
- definizione di griglie di valutazione;
- elaborazioni di piani di lavoro in cui si compensino le esigenze della sequenzialità e storicizzazione degli argomenti/avvenimenti, e quella dell'approfondimento modulare degli stessi;
- confronto nell'adozione dei libri di testo.

---

## ***I Consigli di classe***

---

All'interno del Collegio dei Docenti il Consiglio di Classe è l'organo che traduce in ciascuna classe le deliberazioni del collegio e la programmazione dei dipartimenti, tenendo conto delle situazioni particolari, dei livelli di partenza, delle capacità dei singoli allievi, avendo tuttavia come obiettivi il perseguimento degli standard comuni già concordati ed i progetti didattici ed educativi. L'interazione tra i docenti all'interno del Consiglio di Classe aiuta a superare l'isolamento di ciascun docente, promuovendo il lavoro d'equipe. Il lavoro d'equipe è quindi una risorsa che riesce a potenziare e qualificare le dinamiche educative. Il Consiglio di Classe seguendo le tappe del calendario scolastico:

- interagisce con le famiglie per valutare l'andamento didattico e disciplinare della
- programma l'intervento educativo e didattico, concordando strategie comuni sia a livello di metodi che a livello di scelte di contenuti;
- predispone l'accoglienza degli alunni sulle basi anche di prove d'ingresso per valutare gli aspetti cognitivi e relazionali;
- predispone, dopo una prima valutazione, eventuali interventi di recupero e sostegno;
- provvede alle valutazioni quadrimestrali;
- valuta gli esiti del progetto elaborato per ciascuna classe;
- interviene, con le azioni ritenute più opportune, quando lo richiedano particolari situazioni (problemi di relazionalità, difficoltà di apprendimento, ecc.);
- esprime il proprio parere sulla frequenza degli alunni ai moduli pomeridiani o alle attività extracurricolari;
- propone l'adozione dei libri di testo;

---

## ***Il coordinatore del Consiglio di Classe:***

---

- cura il buon andamento del Consiglio di Classe;
- collabora alla predisposizione degli argomenti all'ordine del giorno, in base alle esigenze di ciascuna classe;
- collabora con il Dirigente Scolastico e garantisce il contatto con le famiglie;
- registra, segue i dati riguardanti le assenze, i ritardi, ecc. relativi a ciascun alunno;
- cura la registrazione dei debiti e dei crediti;
- segnala eventuali situazioni di disagio alla psicologa dell'istituto.

---

## **IL COMITATO DI COORDINAMENTO ORGANIZZATIVO**

---

Il Comitato di coordinamento è un gruppo di lavoro presieduto dal preside di cui fanno parte i coordinatori di classe e i docenti con funzioni strumentali. Esso favorisce il confronto sulle problematiche e verifica l'applicabilità e l'applicazione delle delibere del Collegio, elabora proposte operative da sottoporre al Collegio e ai Consigli di Classe.

Tra le proposte:

- elaborazione da parte di ciascun dipartimento di criteri di valutazione precisi (in luogo delle griglie);
- gruppo di progetto costituito dai coordinatori delle terze per soffermarsi sulle nuove problematiche degli Esami di Stato e sul modo migliore di informare i genitori;
- suggerimenti in merito agli aspetti organizzativi della scuola.

---

## **IL PERSONALE A.T.A.**

---

comprende 1 Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi; 5 Assistenti Amministrativi; 2 Assistenti Tecnici (AR02, AR08); 10 Collaboratori Scolastici.

### **ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI E COMPITI DEL PERSONALE AMMINISTRATIVO**

L'organizzazione degli Uffici di Segreteria dell'Istituto si conforma ai seguenti criteri e la struttura dell'Ufficio si ispira ai seguenti principi:

Efficacia	secondo gli obiettivi e le finalità che l'Istituto ha individuato
Efficienza Funzionalità	
Trasparenza, Imparzialità	secondo quanto stabilito dalla Legge.
Economicità, della Gestione	
Professionalità	che scaturisce dalle singole competenze del personale.
Capacità Organizzativa	Si realizza tramite un accorpamento delle competenze per svolgere le attività in posizioni di staff
Collegamento	Gli Uffici sono collegati tra loro per lo scambio di dati e per il completamento degli atti riguardanti i diversi Settori
Flessibilità	Ad ogni Settore viene assicurata un'ampia flessibilità organizzativa nel rispetto dei criteri generali e dei principi ispiratori
Armonizzazione Degli Orari	L'orario di Servizio e l'orario di apertura degli Uffici sono armonizzati con le esigenze dell'utenza; essi garantiscono l'apertura per alcune ore antimeridiane, da lunedì a sabato, con aperture pomeridiane, mercoledì e venerdì.

l'Amministrazione e i Servizi Generali fanno capo al Direttore Amministrativo e che ha, nello specifico, la gestione diretta dei seguenti importanti aspetti Amministrativi:

Direttore dei Servizi Generali ed Amministrativi	Gestione finanziaria	Elaborazione e preparazione del Bilancio Annuale di previsione e consuntivo - Elaborazione ed attuazione di progetti volti a migliorare il livello di funzionalità amministrativa e dei servizi generali – Rapporti con gli Enti Locali – Collaborazione con il Dirigente Scolastico.
--	----------------------	---

La Segreteria viene suddivisa in 4 Settori Interni ai quali vengono assegnati uno o più Assistenti Amministrativi:

<b>Settore</b>	<b>Assistente Amministrativo Responsabile</b>
Contabile	Signora Ornella MASI
Didattica, Alunni	Signora Luigina Precenzano
Protocollo, Archivio Generale	Sig. Giardino Marcello
Patrimonio e Archivio	Signor Aldo Grandinetti
Personale Docente ed A.T.A.	Signor Vittorio Chirillo

Oltre ai compiti di massima su indicati, il personale è obbligato a svolgere mansioni, assegnate di volta in volta, dal Dirigente Scolastico o dal Direttore dei Servizi Amministrativi.

L'orario di lavoro ordinario è articolato su 6 (sei) giorni settimanali dalle ore 8,00 alle ore 14,00.

Gli Assistenti Tecnici sono assegnati ai seguenti Laboratori:

1. LAB. INFORMATICA (AR02)
2. LAB. FISICA - CHIMICA (AR08)

I Collaboratori Scolastici sono assegnati ai Servizi tramite Ordine scritto indirizzato alle singole persone.

## **LE STRUTTURE**

L'edificio, nel corso degli ultimi anni, è stato sottoposto a numerosi interventi, necessari per dare adeguata sistemazione alle classi di nuova formazione (il numero delle classi da venti è passato a trenta), ai laboratori, alla biblioteca e a tutti gli spazi che contribuiscono ad elevare la qualità dell'offerta formativa. I locali sono per lo più ampi, luminosi e confortevoli e consistono in:

*n. 1 presidenza;*

*n. 4 vani destinati ai servizi amministrativi;*

*n. 30 aule;*

*n. 1 Laboratorio d'Informatica;*

*n.1 laboratorio linguistico*

*n. 1 Laboratorio Scientifico (Scienza e Fisica);*

*n. 4 vani Biblioteca;*

*n. 1 aula proiezioni con annessa cineteca;*

*n. 1 sala Insegnanti;*

*n. 1 aula Polivalente;*

*n. 1 Atrio attrezzato (coperto e con servizi di ristorazione);*

*n. 1 palestra all'aperto con campi di calcetto, pallavolo, basket;*

*n. 1 Aula C. I. C. ;*

*n. 1 aula Redazionale;*

*n. 2 vani per archivio;*

*n. 12 servizi igienici*

*numerosi vani per deposito materiali.*

---

## **La Biblioteca**

---

La Biblioteca, intitolata ad Oreste Borrello, filosofo, già Preside del Liceo, fondata tra l'800 ed il 900, e arricchita specialmente a partire dagli anni 60, è ubicata al 2° piano, nell'ala est, e custodisce i suoi circa 10.000 volumi, oltre alle numerose riviste, in quattro sale, di cui due destinate anche alla consultazione. La biblioteca svolge una rilevante funzione nella qua-

lificazione dell'offerta formativa favorendo negli studenti un apprendimento attivo e partecipativo, conseguente ad un atteggiamento di ricerca e di approfondimento. Sono in corso di realizzazione piani per potenziare la biblioteca, dotandola di risorse multimediali e informatizzando la gestione, con l'obiettivo che essa possa rappresentare per tutto il territorio riferimento culturale e centro di raccolta e di conservazione delle testimonianze locali.

## **Area Tecnologica**

La scuola dispone di notevoli dotazioni in ambito tecnologico sia per lo studio delle varie discipline che nell'ambito più generale delle comunicazioni: un'aula informatica particolarmente attrezzata, un laboratorio Linguistico all'avanguardia, una rete locale (LAN) che copre l'intero Istituto, un centro di stampa, un'aula audiovisiva ed inoltre una sala polivalente e l'Atrio delle Muse predisposte per videoconferenze, rappresentazioni musicali e teatrali, seminari etc..

La comunicazione in tutte le sue espressioni è lo strumento indispensabile per una scuola che vuole stare al passo con i tempi e che vuole migliorare continuamente la qualità della didattica ed i servizi offerti agli alunni.

Gli spazi creati nell'ambito dell'Istituto rispondono ai criteri di flessibilità ed integrazione necessari per un utilizzo mirato e diffuso delle attrezzature multimediali esistenti come strumento didattico moderno ed efficace.

La rete Intranet, con la sua diffusione capillare in tutti gli ambienti della scuola, consente di ottimizzare la circolazione ed il reperimento delle informazioni.

## **Aula Informatica**

Aula indipendente, collegata all'Intranet d'Istituto, composta da 16 postazioni multimediali, stampanti laser e ink jet, scanner, webcam. Software specifici per lo studio della matematica, geometria, linguaggi di programmazione

Il cablaggio interessa tutte le aule, pertanto da ogni stanza gli alunni si possono collegare ad Internet con linea veloce ADSL e utilizzare tutte le risorse informatiche disponibili nell'Istituto ed in Internet.

L'Intranet consente nuove e sofisticate possibilità di fruizione e condivisione di risorse, testuali o multimediali, da utilizzare in tutte le discipline. Inoltre il sistema di videoconferenza, già attiva, consente di tenere lezioni o assistere e partecipare a dibattiti sia in ambito locale sia esterno.

## **Laboratorio Linguistico**

Laboratorio multimediale integrato utilizzato principalmente per lo studio delle lingue straniere con applicazioni di didattica laboratoriale. Composta da 22 postazioni multimediali complete di cuffie e microfoni integrati, stampanti Ink Jet e laser colore, scanner, webcam. Software applicativi per lo studio delle lingue con vari livelli di apprendimento.

---

## **Atrio delle MUSE**

---

Sala conferenze attrezzata per consentire ad oltre 400 persone di partecipar seminari, dibattiti etc.

Nel corso dell'anno scolastico 2001/02 ne è stato completato l'allestimento. Ne "L'Atrio delle Muse" gli studenti svolgono le loro assemblee ed eventuali altre attività (teatro, musica, danza, Giornata dell'Arte). Esso è intitolato alla memoria di Don Saverio Gatti, già docente del nostro Istituto.

La sala è dotata di un capillare sistema di diffusione audio/video, un banco di regia per registrazioni sia audio che video; 2 telecamere fisse ed una mobile per registrare gli eventi; sistema di videoconferenza Internet e connessione al computer per presentazioni multimediali.

---

### ***Sala Polivalente***

Aula ricavata nel seminterrato utilizzata per rappresentazioni teatrali, conferenze etc.

Predisposta per videoconferenze Internet e dotata di sistema di amplificazione e registrazione audio.

---

### ***Il Laboratorio di Scienze***

Il laboratorio è uno dei luoghi dove lo studente assume una ulteriore dimensione naturale: quella legata al fare consapevole, all'agire sotto controllo razionale. L'acquisizione di metodologia e procedure proprie dell'indagine scientifica sviluppa capacità operative, abitua al lavoro organizzato ed è integrazione necessaria al lavoro teorico. Il Liceo Classico "F. Fiorentino" dispone di un ampio gabinetto scientifico fornito di vario materiale. Esso è attrezzato di un banco di lavoro con disponibilità di acqua, gas ed elettricità, di una cappa aspirante resa attiva di recente, di vetreria, di strumenti vari e di un reagentario di sostanze chimiche per la realizzazione di semplici ma significativi esperimenti. Il laboratorio dispone anche di plastici del corpo umano, tavole di Zoologia e Botanica ed altri sussidi per lo studio della Biologia, e infine di microscopio ottico con visore panoramico. La dotazione di Geografia, consta di una raccolta di minerali e rocce, di un Planetario, di un Tellurio e qualche altro strumento. Per la Fisica è disponibile una serie di strumenti ed attrezzature che permettono l'esecuzione di semplici esperimenti. Alcuni di tali strumenti non più utilizzabili ma interessanti dal punto di vista storico, hanno trovato adeguata collocazione in una area museale, che fa bella mostra di sé nel corridoio antistante la presidenza.

Nel 2003 il laboratorio è stato interamente ristrutturato con fondi FERS ed adeguato ai nuovi standard didattici previsti dal Ministero. Infatti il laboratorio è dotato di n° 4 computer e 2 stampanti di rete (laser ed ink jet), nonché di nuovissimi sistemi di videoproiezioni, microscopio binoculare, misurazione del moto etc. Il nuovo laboratorio è connesso alla rete della scuola e ad Internet oltre ad essere dotato di una rete didattica Net Support. Gli esperimenti si avvalgono di sensori collegati ad interfacce Analogico/Digitale connessi al computer per acquisire i dati che vengono elaborati con l'ausilio di programmi specifici.

---

### ***Aula Video***

L'aula di proiezione, di circa 50 mq, è fornita di tende oscuranti, di poltroncine girevoli a schienale e seduta regolabili, di un banco professionale per la posa e messa in funzione delle attrezzature audio-video, di uno schermo gigante (3,5 m x 3,5 m) polifunzionale. Videoteca di circa 300 titoli (videocassette VHS) e varie diapositive. Predisposta anche per videoconferenza e uso didattico.

Essa, oltre ad essere un valido supporto didattico per le varie discipline, ha l'obiettivo di avvicinare al Cinema gli studenti avviandoli, così, ad un nuovo e più efficace processo educativo.

## **RISORSE ESTERNE**

Operatori ed esperti Esterni: Vengono a volte stipulati contratti con esperti per attivare i laboratori pomeridiani di teatro, informatica, lingue comunitarie (esperti di madre lingua), ecc. Altre convenzioni esistono per la manutenzione delle macchine e per il controllo dello stato di sicurezza della scuola. Un'equipe di esperti ha recentemente ultimato il piano di evacuazione dell'Istituto in casi di emergenza (incendi, episodi sismici, etc.).

## PARTE III

---

### **LA PROGRAMMAZIONE DEI DIPARTIMENTI**

---

#### **DIPARTIMENTO DI RELIGIONE**

L'insegnamento della religione cattolica si pone nel quadro delle finalità educative della Scuola italiana ed intende promuovere la crescita della persona umana e favorire un dialogo sulla realtà esistenziale dell'uomo.

Concorre a favorire la comprensione del cammino dell'Italia e dell'Europa nei vari aspetti dall'impero romano ai nostri giorni.

Intende proporre una maggiore riflessione sull'identità storica dell'italiano e dell'europeo. Infatti un vero dialogo parte dalla chiara coscienza di se stessi che permette all'interlocutore di trovare contenuti validi per un confronto culturale.

L'insegnamento della religione cattolica intende offrire le motivazioni storiche della sua esistenza ed offrire le ragioni per cui si pone come necessario per la crescita culturale ed esistenziale; sa comprendere ed apprezzare le altre espressioni religiose sul territorio, sa entrare in dialogo e con le altre religioni confrontare le motivazioni con cui ognuna si propone all'uomo.

La religione cattolica intende nel suo specifico essere di aiuto nel dialogo educativo interdisciplinare. I valori cristiani sono presenti nelle varie discipline che si insegnano, nelle espressioni letterarie, artistiche e nella ricerca scientifica. L'insegnamento religioso si propone di ascoltare le esigenze che lo studio suscita negli alunni e dare la risposta etica, che permette all'uomo di equilibrare la ricchezza della ricerca con la dignità di ogni uomo.

Ugualmente nel clima della globalizzazione la religione si propone di creare una mentalità del dialogo nel rispetto di ogni popolo ad essere se stesso e aperto agli altri.

I contenuti proposti saranno sviluppati nel corso dei cinque anni così suddivisi:

I ANNO: a) Le domande esistenziali che durano sempre

b) Panoramica sulle grandi religioni del mondo orientale: induismo, buddismo, confucianesimo, islam

c) Origine dell'ebraismo e sviluppo storico. Le figure più rappresentative della storia ebraica da Abramo a Mosè.

d) La schiavitù, la liberazione, il deserto, il Decalogo, la terra promessa.

e) La Bibbia: libro sacro per ebrei e cristiani

II ANNO: a) Gesù di Nazareth ( prove storiche della sua esistenza )

b) I Vangeli canonici come storia ( prove storiche ). I Vangeli apocrifi

c) Gesù tra gli uomini: Discorso della montagna, le parabole, i miracoli, il regno di Dio e la civiltà dell'amore

d) Morte e resurrezione di Cristo

III ANNO: a) La ricerca di Dio e la sua rivelazione.

b) I racconti della creazione nella Bibbia

c) Il valore di scienza e fede: conflitto o collaborazione?

d) Il valore del creato e dell'uomo: sfruttamento o utilizzo del creato? Destinazione universale dei beni della terra.

e) Perché esiste il male? Risposta della Bibbia e soluzione al problema.

f) Dio presente con la sua provvidenza nel creato.

g) La vera grandezza dell'uomo secondo la Bibbia

h) L'aldilà e il problema della morte.

IV ANNO: Da Cristo alla Chiesa:

a) La Pentecoste cristiana

b) I dodici apostoli e la successione apostolica

c) Il Concilio di Gerusalemme per l'accoglienza dei pagani convertiti

d) La carità nella Chiesa

e) I Concili ecumenici ( significato e storia )

f) Chiesa ortodossa e Chiesa cattolica

g) Chiesa cattolica e protestanti

h) I sacramenti nella vita della Chiesa

i) La Gerarchia nella Chiesa cattolica

j)

V ANNO: La morale cristiana:

a) Libertà e volontà.... Ma esistono davvero?

b) La coscienza

c) Che cosa è bene e che cosa è male? ( Il decalogo della vita )

d) Il comandamento dell'amore.

e) Il peccato e il pentimento

d) La vita umana e il suo rispetto: problemi di bioetica ( fecondazione artificiale, sofferenza e malattia, eutanasia e accanimento terapeutico, testamento biologico, la pena di morte, l'aborto, il lavoro e la difesa della vita, il rispetto dell'ambiente e la vita ).

e) La visione biblica della coppia umana

f) La giustizia

---

## **DIPARTIMENTO DI LETTERE**

---

Premessa generale

Il dipartimento di Lettere, comprendente i docenti di Lettere del Biennio (Italiano, Latino, Greco, Storia e Geografia) e di Italiano, Latino e Greco del Triennio, nella fase di programmazione delle attività didattiche per l'anno scolastico 2009/2010 ritiene necessario, nei confronti della realtà, un atteggiamento di apertura e di ricerca che permetta la costruzione di un sistema di conoscenze in cui i saperi irrinunciabili, significativi per tradizione e per valenza formativa, si integrino ad altri saperi prodotti dalla modernità e richiesti dalle trasformazioni socio-culturali contemporanee, per tradursi poi in competenze durevoli nel tempo.

Tale esigenza è tanto più importante per l'insegnamento delle discipline umanistiche, così fortemente connotate dal legame col passato, il cui patrimonio di civiltà e di cultura non può però restare inerte, ma deve contribuire a formare negli studenti la capacità di fare sintesi tra memoria storica e visione critica del presente.

Occorre in tale contesto considerare con particolare attenzione anche la mutazione dei modi di apprendere da parte delle nuove generazioni, che speso i basano più sull'intelligenza intuitiva che sulla sequenzialità logica e quindi presentano difficoltà di riflessione ed interiorizzazione delle conoscenze.

Ciò impone sempre più, nelle diverse fasi di sviluppo del curricolo formativo a partire dall'inizio della quarta ginnasiale, di mettere al centro del processo educativo la soggettività degli alunni, il loro vissuto, le precedenti esperienze scolastiche, le motivazioni verso i valori dell'umanesimo inteso come patrimonio di civiltà e di cultura, ma anche come come attuale, come ricchezza e risorsa per il futuro.

Le dimensioni qualitative e quantitative delle conoscenze impongono una scelta delle stesse che non può avvenire se non in vista delle finalità formative e degli obiettivi che si vogliono perseguire, in vista, cioè, delle competenze che si ritengono necessarie perché gli alunni si commisurino in modo dinamico con la realtà.

Pertanto occorre focalizzare gli assi culturali fondamentali ( linguistico / espressivo- matematico/scientifico- storico/sociale..) e l'insieme di competenze che i giovani dovranno conseguire alla fine del processo didattico – educativo quinquennale. Per ottenere risultati più coerenti lo sforzo va anche diretto a colmare l'attuale dicotomia fra insegnamenti curriculari ed attività di arricchimento formativo, da inserire oltre che nel POF nella programmazione dei consigli di classe.

La selezione dei contenuti potrà essere facilitata dalla programmazione per moduli che, fondandosi sulla interrelazione dei dati e delle informazioni, permette una visione della conoscenza non sequenziale, ma globale e spaziale. La riflessione fin qui esposta ha portato il dipartimento a definire quelle che devono :

Obiettivi formativi e competenze:L'insegnamento linguistico letterario non ha solo l'obiettivo limitato di padroneggiare dei codici linguistico/letterari, ma ha una funzione formativa più generale della persona, in quanto non implica soltanto l'acquisizione di capacità di espressione e comunicazione, ma sviluppa in modo contemporaneo e straordinario le capacità di associazione che implicano non solo la logica, ma anche la sensibilità, l'immaginazione, l'affettività, l'esperienzialità dei soggetti. Tutto ciò pone il problema di come collegare l'insegnamento linguistico letterario ad obiettivi che interessano la formazione generale e comune:

Capacità cognitive: spiegare un concetto, una teoria ; individuare ed analizzare dati, testi, problemi..; associare concetti e sentimenti secondo principi di analogia e differenza; risolvere un problema; valutare un testo.

Capacità operative: utilizzare uno strumento; applicare un metodo; usare un linguaggio specifico; manipolare oggetti, dati, simboli..ricercare dati, fonti , strumenti...:progettare ed utilizzare tecniche di schematizzazione.

Capacità relazionali: ascoltare; osservare; comunicare; interagire; cooperare; sostenere; avere senso critico.capacità emotive: acquisire autostima; rispettare tollerare l'ansia; assumersi responsabilità; prendere decisioni; effettuare scelte; costruire dei valori.

Lo studio linguistico/ letterario è in ogni caso correlato con le strutture concettuali che organizzano l'esperienza. Anzi la letteratura ha la caratteristica di stimolare a forme di collegamento libero e creativo sia per gli aspetti relativi ai singoli testi che in correlazione con altri testi, con la situazione storico/culturale, con la tradizione letteraria, con l'evoluzione della mentalità e dei costumi al fine della crescita globale della personalità degli alunni.

Alla termine del quinquennio gli alunni dovranno aver comunque acquisito le seguenti competenze fondamentali:

- lettura ed interpretazione di testi di vario registro linguistico;
- lettura ed interpretazione di simboli e grafici;
- saper prendere appunti da una relazione orale e saper organizzare una scaletta o mappa concettuale sulla base della quale sviluppare dei discorsi organici orali o scritti;
- comprenderne il significato di testi in poesia e/o prosa e svilupparne l'analisi del livello espressivo , stilistico, retorico etc..; saperli relazionare al contesto storico – culturale ed alla tradizione letteraria.

- saper sviluppare, sulla base di documenti, un saggio di diversa tipologia.
- saper tradurre testi della letteratura e della civiltà greco e latina e relazionarli al contesto storico- culturale;
- utilizzare e eventualmente produrre testi multimediali;
- affrontare molteplici situazioni comunicative scambiando informazioni, idee per esprimere il proprio punto di vista , utilizzando in modo adeguato le strutture grammaticali e sintattiche.

*Metodologia e strumenti*

Centralità del testo: Il testo viene indicato come elemento centrale dell'esperienza didattica. Esso favorisce la riflessione sulla lingua, promuovendo negli studenti le abilità linguistiche, le conoscenze e le competenze lessicali, e introduce per diversi gradi nel mondo dell'immaginario che i vari testi descrivono. Il momento dell'interpretazione del testo è fondamentale perché sollecita lo studente ad articolare, difendere e sostenere la sua tesi e ad appropriarsi quindi di un linguaggio articolato e consapevole. La diversa tipologia testuale ( testi di tipo narrativo, descrittivo, espositivo, argomentativi ) sarà uno dei criteri di gradualità degli obiettivi perseguiti successivamente in ciascuna classe e nelle classi successive.

L'analisi del testo partirà dai livelli più semplici ( ermeneutico, morfo-sintattico, lessicale ) per arrivare a quelli più complessi ( storico-letterario, retorico, metrico etc.). Nel ginnasio , seguendo le indicazioni del Dipartimento di lettere, si propone di orientare la scelta dei testi letterari ad una visione il più possibile europea e multiculturale, in quanto questa opportunità si presenta in modo organico e ben focalizzato proprio nel periodo del biennio, che poi dal punto di vista dello sviluppo psicologico è proprio caratterizzato dal formarsi del pensiero astratto e quindi dall'apertura verso il mondo. Accanto ai testi propriamente letterari è bene che ci siano anche testi di diversa tipologia ( informative, descrittiva, argomentativa- persuasive, pubblicitaria, conativa...) . Tali testi possono essere continui , cioè caratterizzati dalla sola parola scritta e dagli elementi di coerenza e coesione, oppure non continui con la presenza accanto alla parte scritta di grafici, tabelle, figure relazionati con il contenuto. L'esercitazione su tali testi non continui è necessaria anche perchè sono normalmente inseriti nelle prove OCSE – PISA , l'indagine internazionale che si svolge ogni tre anni per la valutazione e la misurazione delle competenze dei quindicenni scolarizzati in lettura e comprensione dei testi ( reading literacy ) , in matematica ed in scienze .

Nella fase della produzione del testo si partirà dalle sue forme più semplici ( riassunto, parafrasi etc.) fino a quella più creativa. In questa fase saranno soprattutto tenute presenti le tipologie previste dagli esami di stato (saggio breve, articolo di giornale, commento, tema) , mentre un'eventuale produzione di testi creativi sarà affidata alla libertà di scelta di ciascun docente, che ne valuterà la fattibilità in base alle capacità degli allievi.

*Uso della biblioteca e degli strumenti di comunicazione multimediale:* La letteratura , con l'uso della biblioteca di istituto e di classe , con gli strumenti offerti dalle videoteche e soprattutto dal mondo della comunicazione informatica ( ipertesti ed ipermedia, collegamenti alle reti locali ed ad Internet ) è tra le discipline che presentano le maggiori potenzialità di applicazione di una didattica per problemi a prevalente carattere interdisciplinare. D'altronde nel mondo odierno e nell'evoluzione che si impone in ogni campo di professionalità sapere operare su simboli non è certo meno importante che saper operare su oggetti. Pertanto occorre il più possibile contestualizzare ed insieme attualizzare lo scritto letterario confrontandolo anche con manifestazioni artistiche di altro tipo: musicali, figurative, cinematografiche. A volte il processo che porta alla lettura può partire dalla visione del filmato o del multimedia, dalla rappresentazione iconico- artistica.

*Pluralità di registri ed utilizzazione del quotidiano in classe:* Uno dei target fondamentali della formazione linguistico letteraria è quella dell ' uso consapevole di molteplici registri

linguistici colti nella loro dimensione sincronica e diacronica. Pertanto la storia letteraria deve necessariamente essere integrata da saggi di carattere storico/economico/sociale che possono essere discussi ed interpretati attraverso lettura in classe e le prove di scrittura previste nell'esame di stato: analisi testuali, saggio breve di diverso letterario-artistico, storico/sociale, scientifico etc..Anche la competenza esegetica per tradurre, dal latino e dal greco,deve essere orientata a scegliere fra ipotesi diverse, anche in relazione alle possibilità espressive dell'italiano; ugualmente occorre individuare gli apporti di pensiero e di linguaggio delle civiltà classiche nella formazione della cultura europea e far cogliere l'evoluzione dalla lingua latina alle lingue neolatine.

*Laboratori di lettura- scrittura, produzione multimediale:*La pratica di laboratorio è ormai indispensabile anche per le discipline umanistiche , in quanto le capacità e le competenze linguistiche si sviluppano attraverso gli stimoli opportuni e l'esercitazione continua. Si ritiene pertanto che, sia per promuovere le eccellenze che recuperare i ritardi , sia utile prevedere nella programmazione dei consigli di classe momenti curriculari ed extra- curriculari in cui sia dato spazio alle capacità fantastico/ creative degli alunni, mettendoli a diretto contatto con la possibilità di scegliere e leggere libri che rispondono alle loro esigenze, di stimolarli a varie forme di scrittura come il diario, l'articolo di giornale, il saggio , il blog , la costruzione di ipertesti etc..

*Drammatizzazione e teatro:* La rappresentazione scenica e la drammatizzazione, continuando una buona tradizione dell'istituto, sono momenti fondamentali per corrispondere ai bisogni espressivi ed all'esigenza di provarsi degli alunni. Tali attività favoriscono la socializzazione, sviluppano le capacità interpretative degli alunni e mettono in risalto a volte in maniera più significativa la loro personalità

*Visite guidate :*Esse sono un utile strumento per focalizzare l'attenzione degli alunni sul ricco patrimonio artistico / culturale ed ambientale del territorio lametino e della Calabria e quindi sviluppare la loro sensibilità verso le tematiche della conservazione e valorizzazione delle risorse. Progressivamente occorre allargare la loro visuale verso realtà diverse che si trovano in Italia ed in altri paesi europei. Il momento delle visite guidate può essere anche occasione per l'utilizzo finalizzato di internet nella fase di preparazione , per una successiva diretta documentazione fotografica e/o filmata dei luoghi e la eventuale composizione multimediale.

*Progetti in rete:* La realizzazione di progetti in rete con altre scuole del territorio lametino e calabrese , la partnership con scuole di altre paesi europei possono essere occasione di crescita umana e culturale degli alunni, proiettandoli in una dimensione culturale più ampia.

## **CONTENUTI E PROGRAMMI**

*Premessa:* Considerati i nuovi modi di apprendere delle giovani generazioni, che si basano in prevalenza sull'intelligenza intuitiva ( vedi premessa), si rende necessario prevedere all'inizio della quart ginnasiale un periodo di accoglienza ed esplorazione delle capacità e competenze espressivo – linguistiche acquisite dagli alunni nella formazione precedente.

. Lo studio delle strutture morfo - sintattiche delle lingue classiche è , perciò, da condurre in parallelo con il progredire delle competenze interpretative ed espressive degli alunni nella L1. Anche l' avanzamento progressivo dell'inglese , da basarsi su forte connotazioni comunicative, può contribuire alla crescita complessiva delle capacità espressive e quindi di conseguenza delle abilità manipolatorie- creative della parola in precisi contesti .Capacità espressiva comunicativa e riflessione sulla lingua debbono svolgersi contemporaneamente ed essere relazionate alla personalità degli alunni ed alle competenze precedentemente acquisite. Ove si dovessero rendere necessari corsi di recupero successivi alla fase esplorativa, essi dovranno

essere orientati prevalentemente al carattere comunicativo di qualsiasi lingua ed alla interpretazione di testi di diverso livello, da cui dedurre le regole grammaticali e sintattiche. Può essere utile ad una maggiore motivazione degli alunni la scoperta dell'attualità del latino e del greco sia attraverso le testimonianze archeologiche ed epigrafiche, sia attraverso la presenza nei linguaggi tecnico scientifici e specialistici delle lingue moderne. Lo studio della storia antica durante il biennio fino al nostro medioevo, oltre a poter suscitare relazioni con lo studio linguistico, è opportuno che diventi occasione per rintracciare sul territorio la presenza delle varie civiltà. La geografia acquista grandissima importanza per lo sviluppo delle capacità di:

analizzare, descrivere e confrontare in maniera sistematica i paesaggi terrestri; individuare le relazioni esistenti tra ambiente e fattori economici, sociali, culturali; acquisire una visione integrata e non frammentaria dei problemi mondiali; consultare diverse fonti di informazione geografica; educare gli alunni a pensare globalmente ed a saper agire localmente.

*Per i programmi più dettagliati:: vedi allegati*

---

## **DIPARTIMENTO DI STORIA E FILOSOFIA E STORIA DELL'ARTE**

---

La programmazione del Dipartimento è partita da una valutazione dell'esito dell'esame di Stato per riflettere sul lavoro svolto nell'anno scolastico precedente e per valutare eventuali correzioni didattiche o metodologiche. Le ultime novità introdotte nell'esame di stato riguardo all'attribuzione del credito scolastico, impongono un'attenzione più puntuale al recupero di eventuali debiti scolastici e una serie di adempimenti che coinvolgono tutti i consigli di classe.

Per quanto riguarda la scelta tra impostazione modulare o storicistica dei contenuti didattici, si è concordi su una flessibile organizzazione modulare sostenuta e integrata da una impostazione storicistica. Quando il docente lo ritenga più efficace si possono integrare le due metodologie.

Per favorire omogeneità tra le varie sezioni, tra i docenti di Storia e Filosofia c'è da anni un confronto continuo sul lavoro fatto, sulle difficoltà incontrate e su come superarle, e una certa uniformità è assicurata dai contenuti minimi condivisi; anche sulla valutazione ci sono confronti continui, ma ogni classe ha una sua specificità che non può essere ignorata.

Per superare la difficoltà di coordinare, nell'ultimo anno, discipline come la Storia, la Filosofia, la Letteratura italiana e la Storia dell'Arte, perché, mentre la Storia si occupa solo del Novecento, le altre Discipline devono completare anche lo sviluppo dell'Ottocento, viene ribadita l'opportunità di attivare diverse strategie per affrontare in maniera unitaria le tematiche del Novecento: anche la lettura di pagine di autori considerati "minori" o marginali può gettare fasci di luce sulla visione della vita dell'uomo del secolo appena trascorso collegando poetica, filosofia, cultura in senso pieno.

Si ribadisce l'importanza del tema: "La Costituzione", una sorta di "fil rouge" che lega tutte le discipline, percorso già avviato nell'anno scolastico precedente, sostanzialmente con una attenzione più mirata in occasione delle celebrazioni dei 150 anni dall'unità d'Italia. Non si tratta di introdurre nuovi argomenti o di limitarsi ad una celebrazione retorica, ma sarà un'occasione per riflettere sul significato che l'unità del paese ha comportato per il Mezzogiorno e la Calabria in particolare.

E' avvertita da parte di tutti i docenti la preoccupazione dello scollamento tra etica e politica e viene esplicitata la necessità di approfondire questo tema per aiutare i ragazzi a diventare cittadini in senso pieno, non solo sul piano teorico, ma soprattutto su quello sostanziale.

## STORIA

### Finalità:

- Favorire nello studente la capacità di utilizzare gli strumenti concettuali per l'analisi degli avvenimenti contemporanei;
- Avviarlo ad una maggiore presa di coscienza della propria identità culturale attraverso la conoscenza della storia e del territorio in cui vive;
- Sviluppare l'attitudine a problematizzare, a porsi domande, ad orientarsi secondo precise coordinate spazio - temporali, a curare l'interdisciplinarietà;
- Capire l'importanza del passato per la comprensione del presente;
- Affinare la "sensibilità" alle differenze;
- Acquisire la conoscenza della cronologia quale mezzo per ordinare gli avvenimenti storici ( e non solo);

### Obiettivi Cognitivi:

- Utilizzare conoscenze e competenze già acquisite per orientarsi nella molteplicità di informazioni;
- Padroneggiare gli strumenti fondamentali del lavoro storico: cronologia, atlanti storici e geografici, riproduzione di documenti e opere storiografiche.

## FILOSOFIA

### *L'insegnamento della filosofia deve promuovere:*

- la formazione culturale completa, attraverso la presa di coscienza dei problemi connessi alle scelte di vita mediante un approccio di tipo storico-critico-problematico;
- la maturazione di soggetti autonomi e responsabili situati in una pluralità di rapporti umani;
- l'attitudine a problematizzare conoscenze, idee e opinioni mediante il riconoscimento della loro storicità e la capacità di esercitare la riflessione critica sulle diverse forme di sapere;
- la capacità di una flessibilità nel pensare stimolata dalla rapidità delle attuali trasformazioni scientifiche e tecnologiche.

### Obiettivi Cognitivi:

- Acquisizione dei contenuti specifici della disciplina;
- Conoscenza dei contenuti trattati e capacità di problematizzarli;
- Capacità di inserire nel contesto storico gli autori trattati;
- Saper analizzare e interpretare i testi specifici proposti;
- Riconoscere il lessico e le categorie fondamentali della tradizione filosofica;
- Confrontare e contestualizzare le differenti risposte dei filosofi allo stesso problema;
- Saper individuare analogie e differenze tra concetti e modelli dei diversi campi conoscitivi;
- Riuscire ad utilizzare la storia della filosofia per conoscere e capire meglio se stessi e la realtà in cui si vive.

Alla fine del triennio, con lo studio della Storia e della Filosofia lo studente dovrebbe raggiungere i seguenti traguardi in ordine alle conoscenze, alle competenze ed alle capacità:

- conoscenza dei principi fondanti della Costituzione repubblicana in ordine soprattutto ai diritti e ai doveri del cittadino;
- conoscenza dei principali avvenimenti che hanno caratterizzato la storia del '900 sotto i profili politico, economico e socioculturale;
- conoscenza dei diversi orientamenti del pensiero per quanto riguarda la ricerca filosofica;
- competenza nella produzione di un testo -saggio che implichi una riflessione filosofica;
- competenza nella produzione di un testo argomentativo che implichi considerazioni socioeconomiche e politiche;
- capacità di utilizzazione di strumenti concettuali per l'analisi degli avvenimenti contemporanei;
- capacità di orientarsi e assumere propri punti di vista sulle problematiche fondamentali del mondo contemporaneo.

## **STORIA DELL'ARTE**

### **Premessa**

La disciplina che investe un campo del sapere assai vasto per l'estensione temporale, per il gran numero delle aree geografico-culturali, per le complesse problematiche estetiche e per le sue necessarie relazioni con la storia, con il pensiero filosofico e con le produzioni artistiche d'altro genere, non trova adeguata considerazione nella strutturazione della Didattica del Liceo Classico essendo ad essa attribuita una sola ora settimanale per il 1° ed il 2° anno e due ore per il 3°.

Inoltre, intendendo la didattica non solo come comunicazione del sapere, ma soprattutto come interrelazione conoscitiva tra docenza e discesa, l'attività del "professore" di Storia dell'Arte è fortemente avvilita dovendo egli "seguire" oltre cento allievi.

### **Obiettivi**

In conseguenza a quanto premesso è possibile delineare il percorso storico-artistico solo considerando gli eventi che più lo significano.

La programmazione didattica, pertanto, sarà mirata più a far apprendere metodologie analitiche, applicandole ad espressioni d'arte "campione", che a far conoscere, nella loro completezza, i vari linguaggi estetici che vanno dall'antichità ai giorni nostri.

Le metodologie analitiche avranno lo scopo di educare alla comprensione dell'opera d'arte riconoscendola come significativa espressione di complessi valori storici e culturali e come prodotto di un pensiero "visualizzato" che trova la sua formulazione nel relazionarsi con altre discipline e con altri ambiti del sapere.

### **Metodologia**

Buona parte delle ore a disposizione saranno finalizzate alla trattazione analitica di grandi personalità, di opere e di movimenti artistici che vanno dall'età ellenica alla metà del '900, particolarmente significativi per la qualità di contenuto e per essere i determinanti delle coordinate tra le quali si articola il percorso complesso della cultura figurativa ed architettonica. Agli episodi d'arte che si prenderanno in esame verrà applicato, con particolare impegno, il

metodo d'approfondimento descrittivo che porta ad osservare l'opera presa in esame in ogni sua parte per ottenere attraverso il rilevamento, soprattutto dei dettagli che la connotano, i dati che consentono la sua piena comprensione ed interpretazione. Questa operazione ha anche come finalità l'abituare all'osservazione ragionata e critica per accrescere le doti di attenzione e sensibilità degli allievi

---

## **DIPARTIMENTO DI MATEMATICA, FISICA, SCIENZE**

---

Programmazione didattica di Matematica a. s. 2009/2010

### **Finalità educative**

L'insegnamento della matematica ha come compito fondamentale quello di educare gli studenti a diventare padroni delle operazioni mentali e delle procedure logiche risolutive di situazioni problematiche attraverso, anche, il riscontro obiettivo dei vari tentativi di interpretazione.

Tale disciplina assume, specialmente nelle classi ginnasiali, una importanza fondamentale nella formazione del giovane, poiché, oltre a porre le basi per uno studio più approfondito e specializzato, rivolgendosi appunto ai giovani in età di crescita e maturazione, favorisce la determinazione di un corretto modo di ragionare e l'acquisizione di un metodo di indagine e di lavoro.

Nel triennio liceale in armonia con le altre discipline la matematica, pur conservando la propria autonomia epistemologico-metodologica, contribuirà a consolidare nel discente l'attitudine a riesaminare criticamente ed a sistemare logicamente le conoscenze acquisite.

### **Obiettivi formativi**

Lo studio della matematica avvia progressivamente a promuovere nell'allievo:

lo sviluppo di capacità intuitive e logiche

la maturazione dei processi di astrazione e di formazione dei concetti

l'acquisizione di un linguaggio rigorosamente scientifico

la capacità di utilizzare metodi, strumenti, e modelli matematici in situazioni diverse

l'attitudine a riconoscere e ad utilizzare consapevolmente le tecniche e le procedure di calcolo

la consapevolezza dell'indispensabile contributo dato dalla matematica allo sviluppo delle scienze sperimentali nel corso della storia dell'uomo

Indicazioni metodologiche

Gli argomenti saranno affrontati partendo quanto più è possibile da un contesto problematico per stimolare l'attenzione e l'interesse degli allievi e contemporaneamente facendo capire l'importanza delle teorie per matematizzare situazioni più complesse. Lo studio sarà affrontato suddividendo gli argomenti in nuclei di contenuti al termine dei quali verranno fatte opportune verifiche orali ed eventualmente scritte.

Verrà altresì dato ampio spazio alle lezioni dialogate e alla discussione sollecitando sempre la partecipazione ed il contributo personale dei ragazzi.

Verifica e valutazione (matematica e fisica)

Il lavoro svolto dagli allievi sarà verificato attraverso interrogazioni orali alla lavagna e dal posto, eventuali prove scritte, test, controllo dei lavori prodotti dagli alunni.

Le prestazioni richieste agli studenti nella fase di assimilazione oltre che assicurare il raggiungimento degli obiettivi cognitivi e operativi, vengono considerati altresì valide ai fini

della valutazione. Sarà favorita, ove possibile, la partecipazione degli studenti più meritevoli alle Olimpiadi di matematica.

.Il criterio per valutare il livello di sufficienza sarà in linea di massima il seguente:  
acquisizione di conoscenze complete ma non approfondite, esposizione semplice ma corretta;

utilizzo autonoma e corretta delle conoscenze minime in situazioni problematiche;  
interpretazione esatta di semplici informazioni, analisi corrette, gestione di semplici situazioni nuove.

### **Obiettivi cognitivi e operativi**

#### **Classi quarte ginnasiali ( 2 ore settimanali )**

##### **ALGEBRA**

conoscere le operazioni fondamentali dell'aritmetica e dell'algebra

saper operare con le potenze ad esponente intero relativo

conoscere i concetti fondamentali sul calcolo letterale

saper effettuare le operazioni con monomi e polinomi

saper applicare le regole dei prodotti notevoli

saper scomporre in fattori i polinomi.

##### **GEOMETRIA**

possedere le nozioni fondamentali sugli elementi di geometria piana

acquisire il linguaggio e la terminologia propria della disciplina

saper dimostrare semplici teoremi.

#### **Classi quinte ginnasiali ( 2 ore settimanali )**

##### **ALGEBRA**

saper scomporre in fattori i polinomi

saper effettuare le operazioni fondamentali con le frazioni algebriche

saper risolvere di primo grado ad una incognita, a coefficienti numerici e letterali, intere e fratte

saper risolvere sistemi lineari in due incognite

saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni lineari in una incognita (compatibilmente con il livello di apprendimento della classe)

##### **GEOMETRIA**

Piano euclideo: incidenza, parallelismo, ortogonalità

conoscere i concetti più importanti sui triangoli, sui poligoni

conoscere i concetti più importanti su circonferenza e cerchio

saper dimostrare i teoremi fondamentali riguardo alle figure geometriche sopra citate a partire dai criteri di congruenza dei triangoli

#### **Classi prime liceali ( 3 ore settimanali )**

##### **ALGEBRA**

saper risolvere sistemi lineari in due incognite

essere in grado di operare con le potenze a base positiva e ad esponente razionale

saper risolvere equazioni di secondo grado, conoscere e applicare la retta e la parabola

conoscere il piano cartesiano e i concetti fondamentali sulla retta

saper risolvere semplici disequazioni di primo e secondo grado

equazioni in valore assoluto

equazioni irrazionali  
progressioni aritmetiche e geometriche

#### GEOMETRIA

conoscere le equivalenze e i teoremi di Pitagora e di Euclide  
conoscere e dimostrare i principali teoremi sulle similitudini  
saper calcolare le aree dei poligoni

#### **Classi seconde liceali ( 2 ore settimanali )**

##### ALGEBRA

saper risolvere semplici sistemi di secondo grado  
saper risolvere semplici equazioni di grado superiore al secondo  
conoscere i concetti fondamentali sulla circonferenza, parabola, ellisse ed iperbole  
conoscere le potenze a base reale positiva e ad esponente reale  
disequazioni di secondo grado, sistemi di disequazioni di secondo grado, disequazioni frazionarie  
funzione esponenziale, equazione esponenziale (varie tipologie di equazioni esponenziali)  
disequazioni in valore assoluto, disequazioni irrazionali  
cenni di calcolo combinatorio

##### GEOMETRIA

conoscere i concetti fondamentali di geometria dello spazio : rette, piani, diedro, triedro, angoloide

#### **Classi terze liceali ( 2 ore settimanali )**

##### TRIGONOMETRIA

conoscere le funzioni goniometriche, le formule di addizione e le principali conseguenze  
saper risolvere le equazioni goniometriche  
saper dimostrare il teorema dei seni e del coseno  
conoscere la risoluzione dei triangoli  
funzione logaritmica  
conoscere il concetto di logaritmo e le sue proprietà  
equazioni e disequazioni logaritmiche  
funzione e classificazione delle funzioni  
cenni di analisi matematica (dominio di una funzione, concetto di limite e definizione di derivata di una funzione reale di variabile reale)  
concetto di probabilità

##### GEOMETRIA

saper calcolare aree di superfici e volumi di solidi notevoli

Dai temi proposti dal P.N.I. per il biennio della scuola superiore (programma A) sono stati scelti i seguenti contenuti

#### **Classi quarte ginnasiali (sez. A) (P.N.I. 4 ore settimanali)**

Operazioni tra insiemi; insiemi numerici  $N$ ,  $Z$ ,  $Q$ , introduzione intuitiva dei numeri reali  
Algebra: calcolo letterale, prodotti notevoli, scomposizione in fattori, frazioni algebriche

Individuare gli invarianti in una trasformazione geometrica ( collineazioni e isometrie ), riconoscere figure simmetriche e disegnare la simmetria di una figura

Isometrie e loro composizione nel piano cartesiano

Elementi di logica delle proposizioni, connettivi "non", "e", "o"

Costruzione strutturata di algoritmi: sequenza, selezione, iterazione

Utilizzazione di un linguaggio di programmazione (Turbo-Pascal)

### **Classe quinte ginnasiali (sez. A) (P.N.I. 4 ore settimanali)**

Algebra: approfondimento della scomposizione in fattori di polinomi e delle operazioni con le frazioni algebriche

Relazioni e funzioni: equazioni, disequazioni e sistemi di primo grado

Figure piane e loro proprietà, poligoni equiscomponibili. Teorema di Pitagora e di Euclide

Piano Cartesiano: approfondimento delle isometrie ( simmetria assiale, centrale, traslazione)

Piano Cartesiano: la retta

Piano euclideo: incidenza, parallelismo, ortogonalità; triangoli e poligoni, teoremi fondamentali a partire dai criteri di congruenza dei triangoli

Poligoni equiscomponibili. Teorema di Pitagora e di Euclide

Potenziamento della costruzione di algoritmi e programmi

Implementazione degli algoritmi costruiti mediante un linguaggio di programmazione (Turbo-Pascal), utilizzo della multimedialità, Internet.

### **Classe prime liceali (sez. A)**

Tema n° 1 Geometria

Piano Cartesiano: approfondimento delle simmetrie assiali, centrali e delle rotazioni di 90° attorno ad un punto

Trasformazioni per isometrie, omotetie e similitudini del piano euclideo. Proprietà invarianti. Teorema di Talete

Circonferenza e parabola nel piano cartesiano

Tema n° 2 Insiemi numerici e strutture

Progressioni aritmetiche e geometriche. Successioni numeriche

Potenze a base positiva ed a esponente razionale. Operazioni su di esse (radicali)

Tema n° 3 Funzioni ed equazioni

Equazioni e sistemi di secondo grado. Equazioni parametriche

Equazioni riducibili a equazioni di primo o secondo grado

Disequazioni di secondo grado

Tema n° 6 Informatica

Implementazione di algoritmi numerici diretti e iterativi in ambiente TURBO-PASCAL

Utilizzo del foglio elettronico EXCEL, utilizzo della multimedialità, INTERNET

Classi seconde liceali (sez. A)

Tema n° 1 Geometria

Lunghezza della circonferenza e misure angolari. Area del cerchio

Definizione geometrica di coseno e seno. Teorema del coseno e dei seni. Risoluzione dei triangoli

Tema n° 2 Insiemi numerici e strutture

Potenza a base reale e positiva e ad esponente reale

Tema n° 3 Funzioni ed equazioni  
Funzioni circolari. Formule ed equazioni goniometriche  
Logaritmo e sue proprietà. Funzioni esponenziali e logaritmiche; equazioni esponenziali e logaritmiche

Tema n° 6 Informatica  
Implementazione di algoritmi numerici e iterativi in un linguaggio di programmazione; utilizzo del foglio elettronico EXCEL, Internet.

#### **Classe terza liceale (sez. A)**

Tema n° 6 Informatica  
Ulteriore approfondimento dei temi informatici trattati negli anni precedenti, utilizzo della multimedialità, Internet.

Tema n° 7 Analisi infinitesimale  
Limite di una successione numerica  
Limite, continuità e derivata di una funzione in una variabile reale  
Studio e rappresentazione grafica di una funzione razionale  
Il problema della misura: lunghezza, area, volume. Integrale definito.  
Funzione primitiva ed integrale indefinito. Calcolo di integrali immediati.

Durante l'anno scolastico sarà proposta agli allievi la partecipazione alle gare di matematica.

Programmazione didattica di Fisica a. s. 2009/2010

#### **Finalità educative**

Lo studio della fisica nella scuola secondaria superiore concorre, attraverso l'acquisizione delle metodologie e delle conoscenze specifiche della disciplina, alla formazione della personalità dell'allievo, favorendo lo sviluppo di una cultura armonica tale da consentire una comprensione critica e propositiva del presente e costituire una solida base per la costruzione di una professionalità polivalente e flessibile.

#### **Obiettivi formativi**

L'insegnamento della fisica, in stretto raccordo con le altre discipline scientifiche si propone di perseguire i seguenti obiettivi:

Comprensione dei procedimenti caratteristici dell'indagine scientifica e capacità di utilizzarli in un continuo rapporto tra costruzione teorica ed esecuzione di esperimenti

Comprensione delle potenzialità e dei limiti delle conoscenze scientifiche

Acquisizione di un linguaggio corretto e sintetico e delle capacità di fornire e ricevere informazioni

Inquadrare in uno stesso schema logico situazioni diverse riconoscendo analogie e differenze, proprietà varianti e invarianti

Esaminare dati e ricavare informazioni significative da tabelle, grafici e altre documentazioni.

#### **Indicazioni metodologiche**

L'insegnamento della Fisica verrà effettuato mediante lezioni basate sulla presentazione dei contenuti teorici che devono portare l'allievo a comprendere come si possa inquadrare in generale il fenomeno fisico. Le conoscenze acquisite verranno applicate attraverso esercizi e

problemi ricorrendo anche a strumenti quali l'elaboratore e il materiale audiovisivo a disposizione che potranno integrare le eventuali attività di laboratorio.

Considerazioni conclusive (matematica e fisica)

Le linee programmatiche su indicate rappresentano per tutti i componenti del dipartimento di matematica e fisica un riferimento che farà da guida nella stesura delle programmazioni individuali.

Ogni docente avrà cura di predisporre il suo itinerario didattico tenendo conto delle situazioni di ogni singola classe, dei libri di testo in adozione e di ogni altro elemento che potrebbe rendersi necessario ai fini di integrazioni o modifiche.

Per quanto riguarda la matematica, i docenti delle sezioni dove è ancora previsto il programma tradizionale potranno avvalersi delle indicazioni concordate per il P.N.I.

#### **OBIETTIVI COGNITIVI E OPERATIVI**

##### **Classi seconde liceali (2 ore settimanali)**

Acquisire padronanza del concetto di grandezza fisica

Saper usare e comporre i vettori

Studio della velocità e dell'accelerazione

Capacità di analizzare i vari tipi di moto

Conoscere i principi fondamentali dell'equilibrio dei corpi

Definire i principi della dinamica e le più importanti applicazioni

Conoscere le leggi della gravitazione universale

Analizzare i concetti di lavoro e di energia

Acquisire i principi di conservazione e le loro applicazioni

Conoscere i principi fondamentali dei fenomeni ondulatori (acustica e ottica)

Inquadrare i principi fondamentali della meccanica dei fluidi

##### **Classi terze liceali (3 ore settimanali)**

Saper definire i fenomeni termici e le applicazioni

Conoscere la legge dei gas e l'equazione caratteristica dei gas perfetti

Saper distinguere i concetti di caloria e di calore specifico

Inquadrare i principi della termodinamica e le relative applicazioni

Conoscere i concetti principali di elettrostatica

Acquisire i concetti di campo elettrico e di potenziale

Comprendere il concetto di corrente elettrica

Conoscere la legge di Ohm e le sue applicazioni

Saper distinguere i fenomeni magnetici fondamentali

Saper definire le correnti indotte

### **SCIENZE NATURALI, CHIMICA E GEOGRAFIA 2009/2010**

I Docenti intendono avviare una "didattica laboratoriale" che consenta una integrazione del sapere e del fare, delle conoscenze teoriche e della dimensione pratico-operativa per costruire e fruire, nella scuola e fuori di essa, ogni volta che è possibile, occasioni e situazioni reali di studio, lavoro, sperimentazione e interazione, in cui lo studente possa manifestare un atteggiamento attivo e sia anche protagonista della progettazione, dell'esecuzione, della verifica del prodotto e dell'interpretazione dei risultati.

### **CHIMICA E BIOLOGIA**

Lo studio della Chimica e della Biologia nel I e II Liceo Classico ha la finalità di promuovere:

- una analisi critica di un testo scientifico;
- la ricerca e la consultazione di fonti bibliografiche;
- ipotesi, dopo attenta osservazione, di ciò che ci circonda;
- progetti ed esperimenti semplici, motivando le scelte delle tecniche da impegnare e cercando di prevedere i risultati;
- il potenziamento delle capacità logiche e linguistiche;
- l'acquisizione di specifici strumenti di interpretazione e di orientamento nella realtà quotidiana e nel mondo circostante;
- far comprendere il ruolo essenziale delle ipotesi e la funzione indispensabile degli esperimenti mettendo in luce i procedimenti caratteristici delle scienze sperimentali;
- far comprendere che la scienza, nonostante abbia un carattere di verità relativa, costituisce, comunque, lo strumento fondamentale che l'uomo ha disposizione per la conoscenza del mondo fisico;
- conoscenza e comprensione del fenomeno vita in tutte le sue espressioni anche al fine di favorire un rapporto consapevole e positivo con se stessi e con la natura;
- introduzione all'uso di espressioni scientifiche proprie della biologia, stimolando l'arricchimento linguistico.

### **GEOGRAFIA**

L'insegnamento della Geografia si propone di sviluppare:

- la comprensione della terra come sistema complesso in equilibrio dinamico, parte integrante del Sistema Solare;
- la comprensione del sistema Terra come risultante delle interazioni di molteplici variabili, ciascuna delle quali agisce e muta nel tempo e nello spazio;
- la consapevolezza dell'influenza dei fenomeni geologici sullo sviluppo storico, sociale ed economico delle comunità umane e delle crescenti potenzialità dell'uomo quale agente modificatore dell'ambiente naturale;
- la convinzione dell'essenzialità della conoscenza delle scienze della Terra per la comprensione dei termini di dibattito sulle problematiche ambientali e per la gestione del territorio.

### **Obiettivi**

I Anno

### **CHIMICA E BIOLOGIA**

Gli obiettivi sono:

- acquisire la consapevolezza che gran parte dei fenomeni macroscopici consiste in trasformazioni chimiche;
- recepire che le trasformazioni chimiche sono interpretabili facendo riferimento alla natura e al comportamento di molecole, atomi e ioni;
- comprendere i concetti e procedimenti che stanno alla base degli aspetti chimici delle trasformazioni naturali e tecnologiche;
- fornire un quadro della morfologia e della filosofia della cellula;
- riconoscere i processi di continua trasformazione insiti in tutti gli organismi viventi in termini di metabolismo sviluppo ed evoluzione;
- identificare l'organismo come sistema aperto;

- confrontare teorie sulla evoluzione biologica;
- stabilire relazioni tra componenti di un ecosistema e individuare cause di modificazioni di un ecosistema.

## **II Anno**

### **CHIMICA E BIOLOGIA**

Gli obiettivi sono:

- comprendere i concetti e procedimenti che stanno alla base degli aspetti chimici delle trasformazioni naturali e tecnologiche;
- possedere le conoscenze essenziali per la comprensione delle basi chimiche della vita;
- illustrare le principali classi di componenti molecolari, macromolecolari e sopramolecolari degli organismi viventi;
- identificare nella catalisi enzimatica il cardine delle trasformazioni metaboliche;
- spiegare il ruolo delle macromolecole informazionali nella codificazione e trasmissione del progetto biologico;
- fornire un quadro d'insieme della morfologia funzionale dell'uomo;
- riconoscere l'impatto delle attività umane sulla dinamica degli ecosistemi e darne una autonoma valutazione critica.

## **III Anno**

### **GEOGRAFIA**

**Gli obiettivi sono:**

- recepire e trasmettere l'informazione delle scienze della Terra in forma orale e scritta;
- ricondurre le conoscenze delle scienze della Terra e problematiche scientifiche e ambientali, individuare traguardi, raccogliere dati, cercare relazioni, elaborare ipotesi;
- localizzare il sistema Terra nello spazio e nel tempo e individuare le tappe fondamentali della sua evoluzione;
- riconoscere i principali eventi geologici nella storia della Terra;
- riconoscere i fondamentali flussi di energia che alimentano e caratterizzano il sistema Terra;
- individuare i processi fondamentali della dinamica terrestre e le loro connessioni.

### **Strumenti di lavoro**

libri di testo, qualche libro della biblioteca scolastica. Sussidi audiovisivi quali video cassette, lavagna luminosa per lucidi; informatici; laboratorio per fare semplici esperimenti; plastici. Il laboratorio potrà essere utilizzato una o due volte la settimana compatibilmente con la utilizzazione che ne sarà fatta dagli altri colleghi.

### **Verifica e Valutazione**

Le verifiche al fine di accertare le competenze e le abilità degli alunni, procederanno in tutte le fasi del percorso di insegnamento, all'inizio, durante e a conclusione di ogni sequenza di apprendimento.

Le verifiche periodiche saranno operate sulla base del lavoro effettivamente svolto. Si privilegeranno le interrogazioni, le prove scritte, test (domande a risposta aperta e domande a scelta multipla, quesiti vero-falso). Dalle domande aperte e dai colloqui orali si potranno avere anche valide indicazioni circa il linguaggio. Le discussioni saranno guidate in modo da dare la possibilità a tutti di esprimere le proprie idee.

Nella valutazione finale di ciascun alunno si terrà conto:  
del grado raggiunto, della preparazione generale della classe, dei diversi obiettivi che ci si è posti all'inizio e dei progressi ottenuti rispetto al livello di partenza.

Si terrà conto, anche, del grado di acquisizione della terminologia e del corretto uso dei linguaggi specifici, della capacità di osservare fatti e fenomeni, della disponibilità dell'impegno e della partecipazione al dialogo educativo, dell'assiduità alla frequenza, del tipo di rapporto che viene tenuto nei confronti dei compagni e dei docenti, del rispetto mostrato verso le cose altrui e le persone, cioè del comportamento educativo complessivo.

## ***PIANO DIDATTICO DI CHIMICA***

### **I e II Liceo**

#### **CHIMICA GENERALE**

Conoscenze di base. Come è fatta la materia: miscugli e sostanze.  
Le trasformazioni fisiche e chimiche. Gli elementi e la teoria atomica della materia.  
Le leggi fondamentali della chimica. Massa atomica e molecolare.  
La struttura dell'atomo. Configurazione elettronica.  
Sistema periodico. Legami chimici.  
Il linguaggio della chimica. Famiglie di elementi e composti.  
Nomenclatura dei composti inorganici. Reazioni chimiche  
La mole. I calcoli stechiometrici e le equazioni chimiche.  
Le soluzioni: caratteristiche e proprietà. Cenni sugli aspetti energetici delle reazioni chimiche.  
Cinetica chimica. L'equilibrio chimico e lo spostamento dell'equilibrio  
Acidi e basi. Il pH. Calcolo del pH. La neutralizzazione.  
Le reazioni di ossido-riduzione.

#### **LA CHIMICA DEL CARBONIO**

La chimica del carbonio. Gli idrocarburi saturi ed insaturi (caratteristiche, nomenclatura, principali reazioni).  
Gli idrocarburi aromatici.  
La chimica dei gruppi funzionali: i derivati degli idrocarburi (caratteristiche generali, nomenclatura e reazioni più importanti).

#### **LE BIOMOLECOLE**

Lipidi, Glucidi .Proteine. Acidi nucleici.

## **PIANO DIDATTICO DI BIOLOGIA**

### **I e II Liceo**

Il piano didattico della disciplina prevede nel primo anno una programmazione in due moduli:

a) Unità dei viventi

Caratteristiche della vita. Le molecole della vita. La cellula: l'unità strutturale e funzionale della vita (anatomia e fisiologia). La cellula in azione. Respirazione cellulare, fermentazione e fotosintesi clorofilliana. Ciclo cellulare e ciclo vitale. Mitosi Meiosi.

b) Varietà dei viventi, relazioni e sistemi.

Origine e diversità dei viventi. Cenni sui cinque regni della vita.

Struttura e dinamica degli ecosistemi. La biosfera. Comunità ed ecosistemi

Nel secondo anno:

a) Genetica: dagli esperimenti di Mendel al DNA-La struttura del DNA.

Il codice della vita e la sua traduzione. Il controllo dell'espressione genica.

La tecnologia del DNA - il genoma umano.

b) Anatomia e fisiologia dei sistemi dell'uomo. Ciclo vitale. Embriologia. Riproduzione umana. Omeostasi. Circolazione e sistemi di trasporto. Respirazione. Digestione. Escrezione. Sistema immunitario. Sistemi di coordinamento e controllo (endocrino e nervoso). Contrazione muscolare.

## **PIANO DIDATTICO DI GEOGRAFIA**

Classe III Liceo

a) Nucleo tematico di astronomia

Gli strumenti dell'astronomia. Posizione e distanza dei corpi celesti. Le stelle. Galassie ed Universo. Il sistema solare. Il moto dei pianeti e le leggi del moto. Il sole. I pianeti ed i corpi minori del sistema solare. Geodesia. I moti della terra e le loro conseguenze. La luna ed i suoi moti. Orientamento e misura del tempo. Conoscenze elementari di cartografia.

b) Nucleo tematico di geologia

I materiali della terra solida. Rocce magmatiche, sedimentarie e metamorfiche. Il vulcanismo. I terremoti. La struttura interna della terra. La deriva dei continenti. La tettonica delle placche.

c) Nucleo tematico sull'atmosfera

Atmosfera: composizione e struttura. La radiazione solare ed il bilancio energetico. La temperatura. L'umidità. I venti e la circolazione generale. Sistemi meteorologici. I climi e loro influenza sulla terra. Rapporto uomo-natura

---

## **DIPARTIMENTO DI LINGUE STRANIERE**

---

L'insegnamento delle lingue ha come finalità quella di far acquisire agli allievi una crescente competenza comunicativa che possa far stabilire rapporti sempre più stretti tra cittadini dell'Europa appartenenti a famiglie linguistiche di natura e storia diverse. La conoscenza di più lingue comunitarie, infatti, è ormai diventata una condizione indispensabile per permettere ai cittadini dell'Unione Europea di beneficiare delle possibilità professionali offerte dal mercato internazionale e dalla globalizzazione. Consapevoli di ciò i docenti di Inglese si propongono di far acquisire agli studenti competenze linguistiche da utilizzare concretamente a breve e a lungo termine, in modo adeguato alle situazioni e al contesto. Gli insegnanti ritengono, unanimemente, di programmare in termini di obiettivi di apprendimento e non di contenuti,

relativamente ai quali si lavorerà con maggiore flessibilità scegliendo, se necessario, percorsi diversi legati alle esigenze della classe o di singoli all'interno di essa. Gli insegnanti vogliono valorizzare le competenze possedute in entrata dagli allievi, per non demotivarli con inutili ripetizioni, e stimolare i più deboli, potenziando le loro conoscenze pregresse. Saranno effettuati eventuali corsi di recupero per quegli allievi che ne avranno bisogno. Gli alunni potranno eventualmente partecipare a progetti, concorsi di iniziative proposte dagli insegnanti e assisteranno a manifestazioni teatrali nelle lingue straniere studiate.

#### **Obiettivi di apprendimento Biennio:**

Acquisizione di competenza comunicativa attraverso lo sviluppo delle quattro abilità linguistiche.

Conoscenza dei principali modelli culturali del mondo anglosassone.

Al termine dell'anno scolastico, lo studente dovrà essere in grado di:

#### **IV Ginnasio**

Comprendere ed usare espressioni di uso quotidiano e frasi basilari tese a soddisfare bisogni di tipo concreto;

Presentare se stesso, far domande e rispondere su particolari personali;

Comprendere frasi ed espressioni usate frequentemente in luoghi pubblici;

Individuare il senso globale di brevi messaggi dei mass-media su argomenti di interesse generale, spettacoli, notiziari ecc...

Sapere descrivere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc..;

#### **V Ginnasio**

Comprendere i punti chiave di argomenti familiari che riguardano la scuola, il tempo libero ecc.;

Sapersi muovere con disinvoltura in situazioni che possono verificarsi mentre si viaggia nel paese di cui si parla la lingua;

Produrre semplici testi scritti relativi ad argomenti di cultura generale;

Esprimersi su argomenti di carattere generale in modo efficace ed appropriato, adeguato al contesto ed alla situazione, pur se non sempre corretto dal punto di vista formale

Obiettivi di apprendimento triennio:

Consolidamento delle conoscenze acquisite nel biennio attraverso contenuti specifici dell'indirizzo di studio quali possono essere argomenti di letteratura, storia, educazione civica;

Potenziamento e sviluppo delle seguenti capacità:

- Comprensione dei testi scritti e capacità d'analisi degli stessi;
- Esposizione in lingua di argomenti di letteratura e di attualità;
- Produzione scritta corretta;
- Riflessione su aspetti della cultura italiana;
- Comprensione globale dei messaggi dei mass-media e dei film in lingua;
- Comunicare interagendo con una certa scioltezza e spontaneità.

Contenuti: vedi documento allegato. Organizzazione Dei Contenuti Linguistici. L'attività di insegnamento sarà strutturata in unità didattiche. Ciascuna U.D. sarà incentrata su una o più funzioni comunicative e sarà articolata in quattro

Fasi:

Presentazione tramite dialoghi o altri scritti (articoli di giornale, materiale autentico quali menu, cartine geografiche, dépliants ecc....);

Attivazione (far esercitare attivamente agli allievi funzioni comunicative insieme ad elementi lessicali nuovi o già presenti che vengono riciclati);

Riflessione grammaticale con metodo induttivo guidato;

Espansione (esercitazione delle quattro abilità linguistiche).

Organizzazione dei contenuti storico letterali e di civiltà. Sono previsti tre percorsi didattici diversi, a seconda dell'esigenza del gruppo classe e dell'argomento trattato:

Analisi del testo letterario (di narrativa, poesia o teatro), studio del contesto storico-letterario dell'autore; partenza dal contesto storico-letterario e dall'autore per giungere all'analisi del testo; percorso di tipo tematico che facilita l'insegnamento interdisciplinare.

#### **Strumenti linguistici:**

Oltre all'ormai consolidato uso di audiocassette, cd, cd rom e videocassette si ritiene utile l'eventuale utilizzazione del computer per un ampliamento e diversificazione della didattica. Il laboratorio linguistico, utilizzato nel biennio per un corretto apprendimento della struttura fonologica della lingua e per l'acquisizione di modelli morfosintattici, sarà impiegato nel triennio per lo sviluppo delle abilità di comprensione, presentando varietà e registri linguistici diversi.

Gli insegnanti di questo dipartimento inoltre:

Attiveranno corsi di potenziamento della lingua, con la presenza di uno o più insegnanti di madre lingua, finalizzati al conseguimento delle certificazioni Pet, Ket Trinità o al rilascio di un attestato di partecipazione rilasciato dall'Istituto ;

Proporranno eventuali progetti per un'ulteriore espansione delle conoscenze linguistiche che gli studenti più motivati vorranno acquisire. Parteciperanno eventualmente agli spettacoli teatrali in lingua del Palchetto Stage. Parteciperanno ad eventuali concorsi e manifestazioni culturali.

Verifica: le verifiche, che terranno conto dei livelli di partenza degli allievi, saranno sistematiche e continue, e mireranno ad accertare:

L'apprendimento raggiunto dagli allievi (comprensione e produzione); L'efficacia della metodologia e delle strategie didattiche attivate; Le ragioni di disagio che sono state di ostacolo alla completa assimilazione dei contenuti; Il grado di consapevolezza degli alunni dei progressi fatti.

Le verifiche orali si baseranno principalmente sul dialogo, per le classi IV e V, mentre nelle classi del liceo si abitueranno i discenti alla discussione e alla critica.

Le verifiche scritte mireranno a valutare le capacità dello studente in varie aree: grammatica, lessico, capacità di comprendere e produrre in lingua parlata e scritta; i test consisteranno in prove strutturate, semi strutturate e non strutturate quali ad esempio, attività di composizione libera, descrizioni di immagini, racconti di avvenimento, composizione di lettere o dialoghi, interviste.

Nelle classi del liceo la verifica scritta consisterà prevalentemente in analisi di testi letterari e quesiti a risposta aperta. Nell'ultima classe le verifiche terranno conto delle tipologie dall'esame di stato che prevedono l'accertamento della conoscenza della lingua straniera. Saranno preparati test di tipologia A B e C da somministrare agli alunni durante tutto l'anno scolastico

#### **Valutazione:**

La valutazione, oltre che sui risultati delle verifiche scritte e orali, si baserà sugli elementi concordati in seno al consiglio di classe, quali l'impegno, la partecipazione, la progressione rispetto ai livelli di partenza.

Criteri di valutazione:

1. Pertinenza delle risposte scritte ed orali;
2. Proprietà linguistica ed adeguata conoscenza lessicale;

3. Uso corretto delle strutture linguistico/grammaticali

---

## DIPARTIMENTO DI EDUCAZIONE FISICA

---

Il Dipartimento esamina il piano didattico ed evidenzia i punti su cui bisogna intervenire per la definizione di contenuti, obiettivi e finalità.

Si ritiene inoltre di dover dare adesione a tutte le proposte di corsi di aggiornamento sulla metodologia e didattica delle discipline sportive praticabili nell'Istituto.

Vengono, inoltre, programmate una serie di attività agonistiche da svolgersi tra gli alunni di classi parallele, nell'ambito dell'Istituto. A tal fine, si pone l'esigenza di chiedere l'utilizzazione di una palestra coperta. Viene, inoltre, programmata l'eventuale partecipazione **ai Giochi sportivi Studenteschi** a cui si è già data adesione.

Partendo da un'analisi del lavoro svolto lo scorso anno scolastico, ne vengono confermati contenuti e finalità riguardanti i seguenti campi: conoscenza del corpo umano; conoscenza di metodologie e regolamenti sportivi; educazione alla salute.

La programmazione ha come scopo principale l'individuazione degli obiettivi da raggiungere e la periodizzazione del lavoro nei cinque anni, attraverso metodi di insegnamento adatti alla realtà scolastica ed alle risorse strutturali di cui è fornita la scuola.

L'approccio allo sport, realizzato anche in modo competitivo, dovrà coinvolgere la generalità degli alunni, compreso i meno dotati, valorizzando la personalità dei singoli, attraverso la realizzazione di progetti da attuare in orario pomeridiano.

Ogni forma di competizione, anche tra diverse classi, costituirà momento di verifica diretta a valutare, non solo il conseguimento ed il miglioramento dei risultati, quanto l'impegno personale, l'applicazione assidua e l'osservanza delle regole proprie del tipo di attività.

Le modalità di lavoro, oltre che essere adeguate al raggiungimento degli obiettivi prefissati, dovranno stimolare la partecipazione totale dell'alunno al processo di apprendimento.

Si cercherà di creare un clima relazionale favorevole al dialogo educativo, affinché l'allievo possa divenire consapevole delle sue capacità e credere nelle sue potenzialità. Inoltre, sono stati individuati una serie di argomenti che, partendo dalla pratica, porteranno all'acquisizione di conoscenze teoriche e competenze nei seguenti campi:

- conoscenza del corpo umano;
- conoscenza di metodologie e regolamenti sportivi;
- educazione alla salute.

Obiettivi

Lo studente alla fine del biennio dovrà dimostrare di:

1) Aver acquisito un significativo miglioramento delle sue capacità motorie individuali, così classificate:

- a. capacità condizionali (forza, resistenza e rapidità di esecuzione);
- b. capacità di mobilità articolare (flessibilità);
- c. capacità coordinative (coordinazione motoria, equilibrio, orientamento, differenziazione, anticipazione di scelta)

2) conoscere e praticare, nei vari ruoli, almeno due discipline individuali e due sport di squadra.

Nell'ottica di un insegnamento dell'educazione fisica che sia prosecuzione e completamento di quanto già appreso nell'arco del biennio, nel triennio sarà dato ampio spazio

all'acquisizione del valore della corporeità, attraverso il consolidamento di una cultura motoria sportiva come abitudine di vita. A tale scopo lo studente al termine del triennio dovrà:

- dimostrare di aver affinato le qualità motorie condizionali e coordinative;
- praticare almeno due sport di squadra in ruoli congeniali alle proprie attitudini;
- praticare sport individuali secondo tecniche adeguate.

Verifica :

La verifica, che parte dalla definizione chiara e significativa degli obiettivi didattici, sarà effettuata sulla base di una scelta di prove appropriate. Le prove saranno sia test motori, sia qualsiasi altra situazione (percorsi, giochi, gare, esercitazioni, questionari) che possa offrire indicazioni osservabili relative al progresso compiuto rispetto ai livelli di partenza.

Valutazione: La valutazione terrà conto della conoscenza, della comprensione e, principalmente, dell'applicazione che il singolo allievo ha dimostrato durante l'anno scolastico.

Ogni forma di competizione, anche tra diverse classi, costituirà così momento di osservazione sistematica diretta a valutare, non solo il conseguimento ed il miglioramento dei risultati, quanto l'impegno personale, l'applicazione assidua e l'osservanza delle regole proprie del tipo di attività.

Si evidenzia, infine, che nello scorso anno scolastico, non sono stati riportati debiti formativi in educazione fisica e, pertanto, non si pone l'esigenza di stabilire interventi di recupero.

Anche quest’anno è stata condotta un’indagine circa le opzioni che le famiglie e gli alunni hanno indicato riguardo alle attività extra – curriculari da realizzare nel corso dell’anno scolastico con fondi d’ istituto. I risultati dell’indagine sono stati i seguenti:

<b>Attività</b>	<b>N° indicazioni come prima op-zione</b>	<b>N° indicazioni come seconda opzione</b>
Potenziamento della lingua inglese a livello comunicativo	30	2
“Informatica di base”	1	1
“ I giovani, la comunicazione e la stampa”	11	7
“Patentino”	22	3
“ Exercitest”	70	
<b>TOTALE RISPOSTE PERVENUTE</b>	<b>133</b>	<b>13</b>

I corsi saranno avviati nella prima parte dell’anno scolastico in base alle possibilità economiche di bilancio, privilegiando quelli indicati da un maggior numero e/o che hanno conseguito buoni risultati negli anni precedenti. (Per l’elenco completo dei progetti d’Istituto inseriti nel POF vedi allegato n° 2).

### **Progetti PON 2009-2010**

Il piano integrato 2009/10 presentato dal GOP dell’anno precedente e dal D.S prevede l’attuazione dei seguenti progetti per l’anno scolastico 2009/10.

**L’Obiettivo C Azione 1 è stato progettato in funzione dell’obiettivo generale di conseguire le competenze chiave previste dal Quadro di riferimento europeo, allegato della raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 dicembre 2006, relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente.**

**Nel dettaglio:**

**A) Il modulo “Interlinguismo: percorso tra biennio e triennio”** è destinato agli studenti del Biennio che presentano lacune gravi nella comunicazione in lingua madre, con preferenza per i ragazzi del II anno per prepararli allo studio della lingua in vista del triennio rispetto al quale diventa di maggior valore avere strumenti interlinguistici da usare nelle varie forme di comunicazione in lingua (italiana, straniera, greca e latina).

**B) “English 2010 (A2)” e “English 2010 (B1-B2)”** sono due moduli di lingua straniera da svilupparsi con insegnante di madrelingua (come nell’anno precedente). Il primo è destinato a 20 ragazzi del biennio con lacune o interesse verso l’inglese e punta a conseguire le competenze previste dalla certificazione *Cambridge ESOL* livello *KET* equivalente al grado A2 del CEFR. Il secondo è destinato a 20 studenti del triennio, finalizzato alla certificazione *PET* del *Cambridge* equivalente al grado B1 del CEFR.

**C) “Matematica IV ginnasio” e “Matematica V ginnasio”** sono due moduli dedicati al recupero delle competenze di matematica nel biennio del Liceo. Il primo è destinato a 20 stu-

denti in ingresso e sarà utilizzato come modulo di accoglienza per i ragazzi con gravi lacune in matematica e logica, il secondo è destinato a 20 studenti del II anno e finalizzato al recupero delle difficoltà disciplinari.

**D)“ECDL 2010” e “Multimedialità e comunicazione”** sono moduli dedicati allo sviluppo delle competenze digitali. Il primo, destinato a 20 allievi del triennio, per lo più scelti tra ragazzi con preferenze digitali nello studio del 3 e 4 anno. Seguirà il programma dell’AICA, il Syllabus 4.0. Il secondo è riservato a 20 studenti con buone conoscenze digitali del triennio ed è finalizzato allo sviluppo di competenze di livello B.

**E)“Competenze sociali: un percorso interdisciplinare”e“La costituzione parla di noi – Competenze civiche”** sono due moduli destinati, ciascuno, a 20 alunni del triennio con la possibilità di inserirvi studenti del biennio in qualità di uditori. Il primo modulo mira a consolidare le abilità personali come *l’autostima, l’apertura sociale, il concetto di sé, il self monitoring, la vita del gruppo, processi identitari, ecc.*, mentre il secondo, promuove la conoscenza di competenze civiche come la democrazia attiva e partecipata, il senso del dovere e del diritto, l’appartenenza comunitaria, l’impegno civile e politico.

**F)“Musica ed emozioni”** è un modulo destinato a 25 studenti amanti del canto e della musica e finalizzato alla formazione del coro polifonico dell’istituto che si esibirà in manifestazioni e concerti e concorsi. Sotto la guida di un esperto esterno i ragazzi saranno preparati ad eseguire canti gospels e spirituals, brani natalizi e di musica leggera.

**G)“ Dal testo alla drammatizzazione ”** è un modulo destinato a 20 studenti del triennio e punta a favorire la presa di coscienza della propria identità attraverso l’attività coinvolgente della drammatizzazione teatrale. Gli studenti dovranno elaborare originali proposte teatrali partendo dal testo di opere letterarie appartenenti a diversi paesi europei.

**M)“Filosofia eccellenze”** è un modulo destinato a 20 studenti del triennio tra i migliori del Liceo. Il suo scopo è preparare gli studenti alle prove di selezione delle *Olimpiadi di filosofia* riconosciute dal Decreto ministeriale del 17 aprile 2008.

**H)“Olimpiadi del patrimonio”** è un modulo destinato alla promozione delle eccellenze in storia dell’arte. È destinato a 20 allievi del triennio con possibilità di inserimento di allievi provenienti dal biennio. Gli studenti parteciperanno ad una gara nazionale sulle opere monumentali e storico-artistiche.

**I)“ Matematica ed eccellenze”** è un modulo destinato a 20 studenti del triennio selezionati tra i migliori in matematica. Il suo scopo è preparare gli studenti alle gare nazionali e internazionali di matematica.

**L) “Studio di un ambiente caratteristico “** Nell’area scientifico-tecnologico è collocato il modulo dedicato al recupero e consolidamento delle conoscenze nell’area delle scienze . E’ un percorso interdisciplinare che coinvolgerà gli studenti del triennio, prevalentemente i ragazzi del V anno, e combinerà i contributi di varie aree disciplinari come la scienza della terra, la storia, l’educazione fisica.

## **PROGETTI PON 2010\2011**

Per l'anno scolastico 2010\2011 è prevista l'attuazione dei seguenti progetti:

*Educazione civica e storia: un percorso formativo 2011*

*Matematica IV ginnasio 2011*

*Matematica V ginnasio 2011*

*Chimica, fisica e biologia 2011*

*Musica 2011*

*Competenze psico-sociali 2011*

*Dal testo alla drammatizzazione 2011*

*Interlinguismo: percorso tra biennio e triennio 2011*

*English 2011 (A2)*

*English 2011 (B1)*

*Comunicazione e multimedialità 2011*

*ECDL studenti 2011*

*Filosofia eccellenze 2011*

*Olimpiadi del patrimonio 2011*

*Matematica ed eccellenze 2011*